

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-06-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	09/06/2020	23	S. Maria La Fossa - Le piazze sanificate dai volontari della Protezione civile <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DEL SUD	09/06/2020	10	Piano sicurezza, nuovi sistemi di allarme <i>Redazione</i>	4
ROMA	09/06/2020	8	Cinque contagi, tre in più di domenica <i>Fdl</i>	5
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	09/06/2020	2	Primo giorno senza coronavirus = La Puglia brinda, prima giornata di contagi zero <i>Angela Balenzano</i>	6
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	09/06/2020	13	CONFUSIONE A SCUOLA SITUAZIONE NON OTTIMA = CONFUSIONE A SCUOLA MA LA SITUAZIONE NON È AFFATTO OTTIMA <i>Mimmo Giotta</i>	7
MATTINO	09/06/2020	10	Più positivi con meno tamponi L'Oms, no ai guanti: pericolosi <i>Michela Allegrì</i>	9
MATTINO AVELLINO	09/06/2020	26	Danni nubifragio, al via i cantieri per la sicurezza <i>Pasquale Pallotta</i>	10
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	08/06/2020	1	Positiva una infermiera al Di Veneri In Puglia un contagio e tre morti <i>Redazione</i>	11
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	08/06/2020	1	Coronavirus in Campania, due nuovi casi. Nell'ultima settimana un totale di 24 contagi <i>F.n.</i>	12
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	08/06/2020	1	Coronavirus, in Sicilia solo un contagio. E parte il nuovo protocollo sanitario per i turisti <i>Roberto Chifari</i>	13
corrieresalentino.it	08/06/2020	1	Un solo positivo nel Barese e nessun decesso. Si spegne uno dei primi focolai: Copertino è covid free <i>Redattore</i>	14
ilmattino.it	08/06/2020	1	Ridateci il Loreto Mare a Napoli, il Covid center è vuoto e scatta la mobilitazione <i>Redazione</i>	15
quotidianodipuglia.it	08/06/2020	1	Virus, il bollettino: nuovi contagi (280) e morti (65) in crescita. Il 70% dei casi in Lombardia <i>Redazione</i>	17
barilive.it	08/06/2020	1	Dalla Cina a Bari 100mila tute per sanitari Le foto <i>Redazione</i>	18
baritoday.it	08/06/2020	1	Altre 100mila tute dalla Cina per l'emergenza covid: atterrato a Bari cargo Alitalia <i>Redazione</i>	19
comune.napoli.it	08/06/2020	1	Allerta meteo: chiusi i parchi cittadini <i>Comune Di Napoli</i>	20
puglialive.net	08/06/2020	1	Bari - COVID ? 19: CONSEGNA OGGI ALLA PUGLIA ALTRE CENTOMILA TUTE DPI ACQUISTATE DALLA REGIONE IN CINA <i>Redazione</i>	21
traniviva.it	09/06/2020	1	Coronavirus, dalla Cina in Puglia 100mila tute protettive <i>Redazione</i>	22
corrieditaranto.it	08/06/2020	1	`Moscati': consegna del modulo di terapia intensiva Covid-19 <i>Redazione</i>	23
InterNapoli.it	08/06/2020	1	Spiagge e traffico, nuove regole per andare al mare a Miseno e Miliscola <i>Redazione Internapoli</i>	24
termolionline.it	08/06/2020	1	Termoli: Emergenza Covid, nelle ultime 24 ore in Italia 280 nuovi contagi e 65 decessi <i>Redazione</i>	25
avellino.occhionotizie.it	08/06/2020	1	Cervinara è paese Covid-Free: l'annuncio del sindaco Tangredi <i>Redazione</i>	26
casertace.net	08/06/2020	1	CORONAVIRUS. I positivi asintomatici campani sono bombe innescate: ieri De Luca ha fatto il record negativo dei tamponi. E sui DATI NAZIONALI c'è la questione Lombardia CasertaCE <i>Redazione</i>	27
casertace.net	08/06/2020	1	Strada per il Casertano chiusa dopo il crollo di un ponte CasertaCE <i>Redazione</i>	29
cn24tv.it	08/06/2020	1	Dopo la lunga pausa al "Cilela" torna la musica: riapre il Conservatorio <i>Redazione</i>	30
cn24tv.it	08/06/2020	1	Scivola in un dirupo in una zona impervia: si ferisce alle gambe, salvato in tarda notte <i>Redazione</i>	31
gioianet.it	08/06/2020	1	4.512* i positivi totali in Puglia alle 17:00 di oggi. In Italia 235.278 <i>Donato Stoppini</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-06-2020

giornaledipuglia.com	08/06/2020	1	Covid-19: consegnate oggi alla Puglia altre centomila tute dpi acquistate dalla Regione in Cina <i>Giornale Di Puglia</i>	33
giornaledipuglia.com	08/06/2020	1	Maltempo, mln di danni nei campi per un giugno pazzo <i>Giornale Di Puglia</i>	34
giustizianews24.it	08/06/2020	1	Coronavirus, 65 vittime in 24 ore. In sette regioni non si registrano nuovi casi <i>Redazione</i>	35
giustizianews24.it	08/06/2020	1	Coronavirus: i decessi sono 53 (21 in Lombardia), in Campania +2 positivi. A Bari infermiera positiva, chiuso reparto <i>Redazione</i>	36
ildispaccio.it	08/06/2020	1	Coronavirus: 0 casi positivi su 359 test in Calabria <i>Redazione</i>	37
ilgolfo24.it	08/06/2020	1	PROTEZIONE CIVILE Piogge e temporali, allerta meteo fino alle 21 Il Golfo 24 <i>Redazione</i>	38
ilroma.net	08/06/2020	1	Coronavirus, altri 65 morti in Italia. Zero casi in 7 Regioni <i>Redazione</i>	39
ilroma.net	08/06/2020	1	Cinque nuovi contagi in Campania <i>Redazione</i>	40
kisskissnapoli.it	08/06/2020	1	CAMPANIA, ALLERTA METEO FINO A STASERA <i>Redazione</i>	41
manduriaoggi.it	08/06/2020	1	TARANTO - Domattina la consegna del modulo di terapia intensiva Covid-19 al Moscati <i>Redazione Manduriaoggi</i>	42
manduriaoggi.it	08/06/2020	1	A Martina Franca e a Taranto la `Giornata della Memoria per non dimenticare mai` <i>Redazione Manduriaoggi</i>	43
minformo.com	08/06/2020	1	Coronavirus, i dati aggiornati della Protezione Civile - Minformo <i>Redazione</i>	44
napoli.fanpage.it	08/06/2020	1	Coronavirus Campania, ultime notizie contagi e morti oggi 8 giugno <i>Redazione</i>	45
napolimagazine.com	08/06/2020	1	CORONAVIRUS - Tarro: "Il virus non deve più spaventarci, fake sovrane, serve una cura più che un vaccino, cessi il clima di terrore" <i>Redazione</i>	46
napolimagazine.com	08/06/2020	1	Coronavirus: l'86% dei positivi è asintomatico o con sintomi lievi <i>Redazione</i>	49
piazzasalento.it	08/06/2020	1	Racale, per la festa "mancata" di San Sebastiano il Bolero di Fulvio Palese risuona in piazza IL VIDEO <i>Redazione</i>	50
piazzasalento.it	08/06/2020	1	Covid 19 alle corde ma non scomparso: altra infermiera contagiata. Da smaltire ora un arretrato di 700mila esami e visite <i>Redazione</i>	51
progettoitalianews.net	08/06/2020	1	Maltempo, Coldiretti: "Mln di danni nei campi per giugno pazzo" <i>Redazione</i>	52
reggiotv.it	08/06/2020	1	Coronavirus. Ancora nessun caso in Calabria [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA] <i>Redazione Reggiotv</i>	53
ruvochannel.com	08/06/2020	1	Centomila tute dpi arrivate a Bari comprate da Protezione Civile regionale <i>Redazione</i>	54
salerno.occhionotizie.it	08/06/2020	1	Pellezzano, ordinanza del sindaco Morra per prevenire il rischio incendi <i>Redazione</i>	55
tuttonapoli.net	08/06/2020	1	Coronavirus, numeri ancora incoraggianti: 86% positivi asintomatico o sintomi lievi <i>Redazione</i>	56
tuttonapoli.net	08/06/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: 280 nuovi positivi su pochi tamponi. Guariti e decessi in linea <i>Redazione</i>	57

S. Maria La Fossa - Le piazze sanificate dai volontari della Protezione civile

[Redazione]

S. MARIA LA FOSSA - Effettuata dai volontari della protezione civile la disinfezione delle piazze del paese. Le aree, su ordine del sindaco Nicolino Federico, saranno riaperte. Un altro passo verso la normalità. Ma non bisogna abbassare la guardia. fauno sapere dall'amniinisirazione: la convivenza con il coronavirus è la rase più difficile.E-tit_org-

Piano sicurezza, nuovi sistemi di allarme

[Redazione]

SAN MARTINO V.C.- Il sindaco: convivere con la fragilità idrogeologie Piano sicurezza, nuovi sistemi di allarm SAN MARTINO V.C. - San Martino è un gioiello incastonato nella catena del Partenio, una montagna tanto ricca quanto fragile. Da sempre conviviamo con l'instabilità dei suoi versanti: sono nitide le immagini, i ricordi dei due ultimi eventi in ordine di tempo: quello del 16 dicembre 1999 e quello recentissimo del 31 dicembre scorso. Il sindaco Pasquale Pisano fa questa premessa per entrare in argomento: In questi giorni sono iniziati i lavori di messa in sicurezza in località VallioeUa ed il ripristino della fogna in località MurilloCiardelli; sarà effettuato nei prossimi mesi uno studio geomorfologico puntuale del versante per programmare, insieme agli Enti preposti, ulteriori interventi per la messa in sicurezza del Torrente Caudino e del Centro Storico. La particolare conformazione piroclastica delle nostre montagne, la memoria storica dei nostri nonni, la consapevolezza di fenomeni meteorologici sempre più estremi dovuti ai cambiamenti climatici, ci obbligano ad investire in prevenzione ed informazione. Il fatto, dunque; Abbiamo deciso di aggiornare il Piano di Protezione Civile Comunale, presentato e approvato nel Consiglio Comunale del 13 maggio 2018 e di dotare il nostro territorio di aste idrometriche e sirene di allarme, che insieme ai pluviometri già presenti, saranno le sentinelle che ci aiuteranno a coesistere con la nostra bellissima montagna e il nostro amatissimo Torrente Caudino. Piano è complesso, prevede allarmi sonori ed evacuazioni preventive e per informare nel miglior modo la popolazione, in particolare gli abitanti del centro storico, abbiamo deciso di organizzare incontri esplicativi dove verrà illustrato il nuovo piano, verranno indicate le buone pratiche e i comportamenti da seguire in caso di pericolo, si proverà a rispondere a tutte le domande, preoccupazioni, dubbi dei nostri concittadini. Questi primi quattro incontri (9-11-16 e 18 giugno) costituiranno le prime tappe di un percorso che vedrà nuove iniziative ed esercitazioni. Il primo appuntamento è per oggi, alle ore 18.30, nella Chiesa Di San Giovanni Battista in Piazza del Gaudio, per iniziare insieme questa nuova sfida che ci permetterà di vivere la nostra San Martino con maggiore consapevolezza e sicurezza, conclude il sindaco. Gli eventi di dicembre lo scempio delle case pof? = Ö ifllIMlnaodmaqma -tit_org-

Cinque contagi, tre in più di domenica

[Fdl]

CORONAVIRUS IN CAMPANIA Il rapporto è di un malato ogni 325 test. Fermi a 6 i ricoveri in terapia intensiv Cinque contagi, tre in più di domenica. NAPOLI. Sono cinque i contagi giornalieri da Coronavirus in Campania. Ieri, su 1.629 tamponi effettuati, 494 in più di domenica, sono stati registrati tre positivi in meno rispetto al dato precedente. Il rapporto è uno a 325. Complessivamente, i malati di Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sono adesso 4.833. Dai dati aggiornati alla mezzanotte di domenica dall'Unità di crisi, i deceduti sono 426; il totale dei guariti è di 3.685, di cui 3.652 completamente e 33 clinicamente. Questo il riparto dei positivi per province: Napoli 2,627, di cui 1,003 nel capoluogo e 1.624 nell'area metropolitana; Salerno 688; Avellino 547; Caserta 466; Benevento 209, Stabile il dato dei ricoverati in terapia intensiva; sono sei i pazienti attualmente ricoverati in tutta la Campania. Se con i dati del quotidiano bollettino della Protezione civile, emerge che i ricoverati con sintomi sono 82, mentre 629 sono le persone in isolamento a casa. SOLIDARIETÀ PER IL COTUGNO, Il tutto mentre Maurizio Di Mauro, direttore generale dell'Azienda dei Colli, annuncia che l'Ambasciata d'Italia a Washington e la Fondazione Italian Scientists and Scholars in North America Foundation hanno lanciato, con il supporto della rete consolare e culturale degli Stati Uniti una campagna di raccolta fondi a favore di tre ospedali impegnati in prima linea nella lotta e ricerca contro il Covid 19 e, oltre al Sacco e allo Spallanzani, hanno scelto il Cotugno. Di Mauro aggiunge; Proprio nei giorni scorsi, anche l'associazione degli ex consiglieri regionali della Campania ha voluto sostenere Ospedale Cotugno con una sottoscrizione tra i suoi soci, che hanno raccolto oltre 500 mila euro da destinare all'acquisto di materiali per la terapia intensiva. Donazioni che si aggiungono a quelle ricevute in questi mesi e che hanno visto le persone impegnate in una vera e propria gara di solidarietà andata avanti spontaneamente anche attraverso il crowdfunding. Una vera e propria onda di solidarietà che ha addirittura superato i confini nazionali e ha fatto sentire a noi la vicinanza di tutti, FDL titlW.Brtigl.Inmi.III -tit_org-

Primo giorno senza coronavirus = La Puglia brinda, prima giornata di contagi zero

[Angela Balenzano]

L'emergenza sanitaria Giallo e sollievo all'ospedale Di Venere; un'infermiera negata alla sera al secondo lampo. Primo giorno senza coronavirus in Puglia zero contagi e nessun decesso. Non era mai accaduto dall'inizio dell'epidemia. Con la soluzione felice del giallo del Di Venere (un'infermiera è risultata negativa al secondo test), la Puglia ha festeggiato ieri il primo giorno senza nuovi contagi. L'assessore Piemontese chiede di togliere le multe in caso di inosservanza sul diario dei contatti. a pagina 2 Asintomatica: test per tutti e poi ospedale sanificato. Diario dei contatti, Piemontese chiede lo stop alle multe. La Puglia brinda, prima giornata di contagi zero. Giallo (e sollievo) al Di Venere: un'infermiera inizialmente positiva o poi risultata negativa. BARI Un'infermiera dell'ospedale Di Venere di Bari ieri mattina durante controlli di routine è risultata inizialmente positiva al Covid 19. Si trattava spiega la Asl in una nota di un singolo caso di "debole positività" al virus Sars-Cov 2, peraltro rivelatesi negativo sia al secondo tampone di controllo (e con diverse metodiche strumentali) sia al test sierologico (per l'assenza di anticorpi IgG e IgM), su un soggetto asintomatico. Tuttavia in ospedale sono state adottate le misure preventive e i pazienti del reparto sono stati trasferiti e i test per verificare eventuali contagi eseguiti su tutto il personale hanno dato esito negativo. Così il bollettino di ieri, in seguito a queste notizie, in Puglia è risultato il migliore dall'inizio della pandemia: zero contagi. Complessivamente sono stati eseguiti 1.233 test per l'infezione da coronavirus nell'intera regione e non sono risultati contagi e neppure decessi riconducibili all'infezione. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 133.164 test e attualmente i casi positivi sono 698: i pazienti guariti sono 3.289. Il totale dei casi positivi in Puglia è di 4.512 di cui 1.489 nella provincia di Bari; 380 nella Bat, 653 nella provincia di Brindisi, 1.162, nel Foggiano; 519 nel Lecce; 281 nel Tarantino. Intanto l'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese, facendo riferimento all'ordinanza del governatore Emiliano sulla fase tre dell'emergenza ritiene che sia arrivato il momento di togliere le sanzioni economiche per il mancato mantenimento del diario dei luoghi visitati e delle persone incontrate in Puglia. È il momento di recuperare la fiducia e la serenità dello stare insieme - ha spiegato l'assessore - non trasformiamo la responsabilità in una minacciosa corsa a ostacoli. Perciò ho chiesto al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, di rivedere l'ordinanza numero 245 sugli "Obblighi di segnalazione per l'ingresso delle persone fisiche in Puglia", in vigore dallo scorso 3 giugno, nella parte che sanziona pesantemente il mancato mantenimento, per un mese, dell'elenco dei luoghi visitati e delle persone frequentate. Il primo weekend della fase 3 - ha aggiunto ancora - mi ha fatto rivedere i luoghi più belli del Gargano e ritrovare comunità che, peraltro, da Vieste a Rodi Garganico, da Peschici a Vico del Gargano, da Ischitella a Carpino passando da Cagnano Varano, sono Covid free. È stata l'occasione per confrontarmi con amministratori, operatori turistici e turisti che, fortunatamente, hanno scelto con entusiasmo e fiducia di venire in Puglia. Dobbiamo organizzarci per rendere serena e realisticamente sostenibile la permanenza per chi, dal 3 giugno, sta raggiungendo la Puglia. Dalla Cina, ieri mattina, a bordo di un volo Alitalia atterrato a Bari Palese sono arrivate in Puglia altre 110 tute protettive acquistate direttamente dalla Regione. Sono state consegnate alla Protezione civile regionale e i Dpi verranno forniti al personale sanitario per l'emergenza coronavirus. Angela Balenzano Il caso Un'infermiera del Di Venere di Bari è risultata prima positiva al test covid 19 e poi al secondo tampone negativa. Tamponi negativi anche ai col leghi e ai pazienti. Raffaele Piemontese "Viale San/ioni anche se non si l

incir il diario -tit_org- Primo giorno senza coronavirus La Puglia brinda, prima giornata di contagi zero

CONFUSIONE A SCUOLA SITUAZIONE NON OTTIMA = CONFUSIONE A SCUOLA MA LA SITUAZIONE NON È AFFATTO OTTIMA

[Mimmo Giotta]

CONFUSIONE A SCUOLA SITUAZIONE NON OTTIMA di MIMMO GIOITA È importante è propagare la confusione, non eli - A l i "linaria, sosteneva Salvador Dalí. In attesa "JLl delle linee guida della Ministra, l'illusione di riportare alla normalità una situazione straordinaria e di trovare soluzioni semplici ed efficaci per l'inizio dell'anno scolastico, ha creato una babele cui è difficile districarsi. E così l'ultimo giorno di scuola ha fatto registrare non solo l'assenza degli alunni, ma anche quella dei docenti e dei maturandi che hanno incrociato le braccia. Gli slogan e le richieste al Governo suonano forti e chiari. No a soluzione con plexiglas da cali center, sicurezza per docenti e alunni, non più di 10 alunni per classe, 100 mila nuovi insegnanti, potenziamento del personale Ata, concorso straordinario per titoli, nuovo contratto. SEGUE A PAGINA 13 CONFUSIONE A SCUOIA MA LA SITUAZIONE NON È AFFATTO OTTIMA di MIMMO GIOTTA SEGUE DALLA PRIMA ipotesi di ritrovarsi con 200000 precari in più a settembre, secondo i sindacati è veritiera. E come ultima grana la richiesta dei dirigenti di videoregistrare lo scrutinio di fine anno, che si dovrà svolgeremo e che pone seri problemi. I dubbi sono legati alla privacy dei docenti ma pure a quella dei singoli alunni dei quali, ovviamente, si parla durante lo scrutinio. La protesta è forte e la convergenza di obiettivi con genitori e alunni è completa. Nel frattempo oltre a presidi e sit-in in ogni città i docenti hanno devoluto alla protezione civile la giornata di lavoro, i sindacati hanno stanziato altre risorse, per testimoniare solidarietà e dimostrare che le loro richieste sono giuste. Comitato tecnico scientifico, la Ministra, i dirigenti scolastici, i sindacati, le regioni, gli enti locali, tutti propongono soluzioni, ben lontano dall'essere pienamente risolutive per un ritorno a scuola a settembre quanto più sicuro e vicino alla normalità. Tutti hanno un obiettivo: tornare in classe, perché la classe virtuale e la banda larga non assicurano la socialità. La coperta è corta. Servirebbero 9,5 miliardi per garantire distanziamento, sdoppiamento delle classi e messasicurezza degli istituti scolastici. Al momento sono disponibili solo 1,5 miliardi in attesa dell'araba fenice dei fondi europei. Di queste risorse 331 milioni sono destinati alla didattica a distanza, alle mascherine, ai computer per gli alunni, ai dispositivi per la sanificazione. Le paritarie sono a rischio e non basteranno i 150 milioni stanziati per salvarle. Antonio Decaro per l'Anci e Stefano Bonaccini per le Regioni, chiedono linee guida subito, chiarezza e decisione sui fondi non ancora spesi, che ammonterebbero a 4 miliardi tra Pon e risorse per la messa in sicurezza degli edifici. Nominare commissari i sindaci per interventi leggeri (sdoppiamento classi e messasicurezza) potrebbe servire, ma non basta. Completare i lavori prima di settembre appare difficile. concorso straordinario per 32000 precari non basta poi a completare l'organico. Ci vorrebbero 271000 aule e 160000 professori in più secondo i sindacati. LINEE GUIDA -La Ministra ha annunciato che a breve arriveranno le linee guida. La scuola in presenza dovrà essere garantita nella scuola materna e in quella elementare. Per le superiori la confusione regna sovrana. Lezioni di 40 minuti a più turni, ingresso flessibile, didattica a distanza, campane di plexiglass: tante le soluzioni possibili. Su tutte la garanzia di sicurezza per tutti dall'entrata in classe all'uscita. Un gruppo di medici, dimenticando che il Covid ha mietuto vittime anche tra i bambini, auspica una scuola senza plexiglas e senza mascherine. " I giovani non si infettano e non infettano", sostengono auspicando controlli sulle famiglie e sul personale, sempre a rischio contagio. Risolto il problema degli esami di stato, malgrado lo sciopero dei maturandi e dei docenti, la Ministra pensa a soluzioni innovative per garantire l'inizio dell'anno scolastico in sicurezza. Si è già pensato perfino ad un rientro in presenza allestendo spazi scolastici nei cinema, in palestra, al cinema, in chiesa o al museo, non tiene conto dei rischi per la salute, del sistema dei trasporti, del ruolo dei genitori e degli enti locali. Sarà una scuola diversa, non si potrà più pensare a classi di trenta alunni in pochi metri quadri o a bus e treni carichi di ragazzi a sfrecciato contatto con adulti, anziani ecc. che tutti alla stessa ora, devono raggiungere, i primi la scuola, gli altri il lavoro. La didattica a distanza rimarrà in attesa

del ritorno alla normalità almeno nelle scuole superiori. L'assunzione a settembre di nuovi docenti a tempo indeterminato, risolverà altri problemi, ma altri ne porrà sulla continuità didattica. Nella scuola dell'infanzia e elementare bisognerà garantire la didattica in presenza. Ci vorrà nuovo personale Ata per sanificare gli ambienti e tanti insegnanti di sostegno per garantire agli studenti disabili didattica in presenza. Cambia, dunque, il concorso straordinario per l'ingresso nella Scuola secondaria di I e II grado contro l'opinione dei sindacati, I docenti che hanno i requisiti per partecipare non sosterranno più una prova a crocette, ma una prova con quesiti a risposta aperta, sempre al computer. La prova sarà diversa per ciascuna classe di concorso. SOCIALITÀ -"1- Confusione si crea sempre all'interno di una illusione", sosteneva Steven Redhead. Un'affermazione che descrive perfettamente le difficoltà che la scuola italiana dovrà affrontare fino a settembre. Bastone che tutto si risolva per il meglio, sperando nella collaborazione del virus che nel frattempo se non proprio sparito, sia almeno depotenziato, confusione nell'applicazione di linee guida al di là da venire che tutti dovranno interpretare prima di attuare. La didattica in presenza in ogni istituto è la chimera che ci accompagnerà nell'attesa di nuove disposizioni. Poi toccherà a genitori e alunni adattarsi: i primi dovranno controllare la temperatura dei propri figli prima ancora di accompagnarli a scuola in orari differenziati cercando di conciliare il lavoro, i secondi dovranno adattarsi alle nuove disposizioni cercando di ritrovare la complicità e la socialità che la scuola ha sempre assicurato. Massima è la confusione sotto il cielo, ma, contrariamente alla celebre convinzione di là, la situazione non è affatto ottima. -tit_org- CONFUSIONE A SCUOLA SITUAZIONE NON OTTIMA CONFUSIONE A SCUOLA MA LA SITUAZIONE NON È AFFATTO OTTIMA

Più positivi con meno tamponi L'Oms, no ai guanti: pericolosi

[Michela Allegri]

La prevenzione Più positivi con meno tamponi L'Oms, no ai guanti: pericolosi 11 rapporto tra test effettuati e nuovi'agenzia dell'Onu: Bisogna tenere contagi sale all'1,03. Aumentano i morti le mani scoperte anche al supermercat LA GIORNATA ROMA Nelgiorno in cuil'app Immuni sbarca in quattro regioni, risalgono i contagi e le vittime: i nuovi casi di coronavirus registrati nell'ultimo bollettino diffuso dalla Protezione civile sono 280 - il 42 percentopiù rispetto a domenica - e i nuovi morti sono stati 65, mentre il giorno precedente l'incremento era di 53 unità. Un dato che è ancora più netto se si tiene conto del fatto che era dal week-end di Pasqua che non venivano effettuali così pochi tamponi. Ne sono stati fatti solo 27.112, mentre sabato ne erano stati realizzati quasi 50mila. Questo significa che il rapporto tra esami eseguiti e positivi individuati è passato dallo0,4 per cento dei giorni scorsi all'1,03 per cento di oggi. È la conferma di ciò che sostengono tutti gli esperti: la battaglia contro il coronavirus non è ancora finita. Rispetto alle fasi più drammatiche dell'emergenza i dati restano positivi - il bollettino parlava anche di 7 regioni a zeronuovicontagiedilOregionisenza nuove vittime -, ma ci sono ancora focolai attivi. Nel Lazio, per esempio, con il cluster al San Raffaele Pisana di Roma, dove si con- tano41 positivi. E ancora una volta in Lombardia, visto che è sempre in questa regione che si trova il 69,2 per cento dei nuovi casi e il 50% dei decessi: ci sono stati 194 contagi su 280 totali nel Paese e 32 morti su 65. Il dato della Ats di Bergamo è significativo: dei quasi 10mila cittadini sottoposti a test sierologici dal 23 aprile al 3 giugno, il 57 per cento è risultato positivo. Uno su due. LE MASCHERINE Intanto l'Oms boccia l'uso dei guanti, perché può aumentare il rischio di infezione, dal momento che può portare alla auto-con tam inaz ione o alla trasmissione ad altri quando si toccano le superfici contaminate e quindi il viso. Nei luoghi pubblici, inoltre, l'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda l'installazione di distributori di gel igienizzante per le mani all'ingresso e all'uscita. Vengono invece promosse a pieni voti le mascherine: si consiglia di incoraggiare il grande pubblico a indossarle, ad esempio sui trasporti pubblici, nei negozi o in altri ambienti confinati o affollati. Lo ha spiegato il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, TedrosAdhanom Ghebreyesus, in conferenza stampa a Ginevra. Nelleareeatrasmissionediffusaha proseguito il dg - l'Oms consiglia le mascherine a tutte le persone che lavorano nelle aree cliniche di una struttura sanitaria, non solo quelle che si occupano di pazienti con Covid-19. È stato infine spiegato come devono essere realizzate le protezioni: Le maschere in tessuto devono essere costituite da almeno tre strati di materiale diverso. L'importanza delle mascherine viene continuamente sottolineata anche dagli esperti, che in Italia cominciano a osservare che i contagi stanno avvenendo con dosi di virus più basse rispetto a gennaio e febbraio. In quel periodo l'uso delle protezioni, prime fra tutte le mascherine, non era ancora molto diffuso, ha osservato il virologo Francesco Broccolo, dell'Università di Milano Bicocca edirettore del laboratorio Cerba di Milano. E anche il virologo dell'Università di Milano, Fabio Pregliasco, spiega che i dispositivi di protezione individuale con il caldo diventano fastidiosi, è vero. Ma in questo momento non un modo per ridurre il rischio di trasmissione. Dobbiamo considerarci tutti potenziali positivi e sapere che, indossando la mascherina, possiamo proteggere gli altri e contrastare la diffusione di questo virus. Mie hela Allegri ti RIPRODUZIONE RISERVATA LOMBARDIA CAPOFILADELLE INFEZIONI CON IL 63% DEL TOTALE VERIFICHE SIEROLOGICHE A BERGAMO: IL 57% HA AVUTO IL VIRUS, i,,4; Più positM 051 meno tannxxi m^lno ai guanti: 0 i à Un tampone effettuato in auto Più positivi con mai o LO

ms, no ai guanti: pericolosi -tit_org- Più positivi con meno tamponi L'Oms, no ai guanti: pericolosi

Danni nubifragio, al via i cantieri per la sicurezza

[Pasquale Pallotta]

SAN MARTINO Pasquale Pallotta La ferita nel cuore del paese la sera del 21 dicembre scorso è tutt'ora aperta e ne sanno qualcosa le famiglie che ancora non hanno potuto fare ritorno nelle loro abitazioni. L'amministrazione comunale sta cercando di accelerare i tempi, anche se il tutto deve fare i conti con la sicurezza de 11 e person e. San Martino, ha evidenziato il sindaco Pisano - è un piccolo gioiello incastonato nella catena del Partenio, una montagna tanto ricca quanto fragile. Da sempre conviviamo con l'instabilità dei suoi versanti e, nei nostri occhi, sono nitide le immagini, dei due ultimi eventi in ordine di tempo: quello del 16 dicembre 1999 e quello recente del 21 dicembre scorso. Il sindaco aggiorna sullo stato dei cantieri: In questi giorni sono iniziati i lavori di messa in sicurezza in località Vallicella ed il ripristino della fogna in località Murillo-Ciardelli; sarà effettuato nei prossimi mesi uno studio geomorfologicodel versante per programmare, insieme agli Enti coinvolti, ulteriori interventi per la messa in sicurezza del Torrente Caudino e del Centro Storico. Ed allora bisogna fare i conti con la particolare conformazione pi clastica di questo versante del Partenio e i fenomeni metereologici sempre più estremi dovuti ai cambiamenti climatici, debbono essere tenuti in primo piano e quindi bisogna investire in pre venzione e messa in sicurezza del territorio. In tale senso era necessario dopo i fatti del 21 dicembre, aggiornare il Piano di Protezione Civile Comunale. Il consiglio comunale lo ha approvato dotando il territorio di aste idrometri che e sirene di allarme, che insieme ai pluviometri già presenti, saranno le sentinelle che consentiranno ai cittadini di San Martino Valle Caudina di coesistere con la montagna e con il Torrente Caudino. Il Piano è complesso, prevede allarmi sonori ed evacuazioni preventive e per informare nel miglior modo la popolazione, in particolare gli abitanti del centro storico. Fissati quattro incontri. Il primo si terrà oggi e poi nei giorni 11,16 e 18 giugno. Vogliamo iniziare insieme questa nuova sfida che ci permetterà di vivere la nostra San Martino con maggiore consapevolezza e sicurezza ha concluso Pasquale Pisano. 3?RtPRÛDU21ÛME RISERVATA Ima aliquote à BBBBH 7 'g;; i ïsssB.i sa; =5 sS SnSs -tit_org-

Positiva una infermiera al Di VenereIn Puglia un contagio e tre morti

[Redazione]

emergenza sanitariaMezzogiorno, 8 giugno 2020 - 09:34La donna lavora nel reparto di Medicina che è stato chiuso per la sanificazione. I pazienti del reparto sono stati trasferiti. Ieri un solo caso di infezione, nel FoggianoA-A+shadow Stampa EmailUna infermiera dell'ospedale Di Venere di Bari è risultata positiva al Coronavirus e il reparto in cui lavora, quello di Medicina, è stato chiuso per sanificazione. La positività della donna, che è asintomatica, è stata rilevata con un tampone, durante gli screening di routine negli ospedali. I pazienti del reparto di Medicina sono stati trasferiti e su tutto il personale sono stati eseguiti i test che, al momento, hanno dato esito negativo.Intanto ieri un solo caso di contagio e tre decessi.Lunedì 8 giugno - Ore 9.30 -ultimo bollettino, un contagio '); }Un solo nuovo caso di infezione da Covid-19 è stato registrata ieri in Puglia e precisamente nella provincia di Foggia su 2.033 test eseguiti. Le vittime sono state tre: 2 in provincia di Lecce, e uno in provincia di Bari. Dall'inizio dell'emergenza, riferisce una nota della Regione, sono stati effettuati 131.931 test. Sono 3.253 i pazienti guariti e sono 733 i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.511, così suddivisi: 1.488 nella provincia di Bari (1 caso registrato nei giorni precedenti è stato eliminato dal database); 380 nella provincia di Bat; 653 nella provincia di Brindisi; 1.162 nella provincia di Foggia; 519 nella provincia di Lecce; 281 nella provincia di Taranto. 28 attribuiti a residenti fuori regione.Sabato 6 giugno - Ore 15,45 - Nuovo materiale dalla Cina Un Boeing 777 dell Alitalia carico di materiale sanitario, proveniente da Zhengzhou (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato all aeroporto Karol Wojtyla di Bari Palese. Alla Protezione civile sono state consegnate centomila tute protettive per gli operatori del Servizio sanitario. Il materiale, tutto certificato, è stato acquistato dalla Regione. Un altro volo è previsto in arrivo lunedì 8 a Bari con la stessa quantità di tute. Prosegue il ponte aereo con la Cina dichiara il presidente Michele Emiliano e questo ci permette di mettere in sicurezza il sistema sanitario pugliese e di prestare alle Regioni in difficoltà il materiale necessario. Inoltre ci fa guardare con maggiore serenità ai mesi che verranno. Sabato 6 giugno - Ore 15,30 - Quattro i casi positivi nella giornataNella giornata del 6 giugno 2020 sono stati esaminati 2.378 tamponi e sono risultati rilevati quattro casi positivi: tre nel Foggiano; uno in provincia di Bari. È stato registrato un decesso, in provincia di Foggia. Dall inizio dell emergenza sono 522 i decessi, 3.231 i pazienti guariti, 758 i casi attualmente positivi. Il totale delle infezioni, dall inizio dell emergenza, è di 4.511.8 giugno 2020 | 09:34 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Coronavirus in Campania, due nuovi casi. Nell'ultima settimana un totale di 24 contagi

A Napoli resta forte il problema degli assembramenti nella movida registrati anche nel corso dell'ultimo week end

[F.n.]

I epidemiaMezzogiorno, 8 giugno 2020 - 09:27Coronavirus in Campania, due nuovi casi. Nell ultima settimana un totale di 24 contagiA Napoli resta forte il problema degli assembramenti nella movida registrati anche nel corso dell ultimo week enddi F.N.A-A+shadow Stampa EmailDue nuovi casi positivi in Campania, su 1.135 tamponi effettuati.ultimo bollettino dell Unità di crisi regionale conferma la tendenza molto contenuta del contagio negli ultimi giorni: sono 24 i casi registrati nell ultima settimana, con una sola giornata con un picco di 12 e addirittura due giorni a zero. Dall inizio dell emergenza sono 4.828 le persone che hanno contratto il coronavirus. (qui la mappa nazionale).Molta gente in strada nel week endNon sono bastati divieti e ordinanze. Anche nel corso dell ultimo fine settimana, la movida campana, e in particolare quella di Napoli, ha fatto registrare assembramenti e code di auto sulle principali arterie viarie del centro cittadino. Il problema è che molte delle persone in strada erano prive di mascherine. E nonostanteordinanza che prevedeva lo stop alla vendita di alcol da asporto alle 22 e la chiusura dei locali alle due di notte, i ragazzi della movida avevano fatto scorta in anticipo di bevande. '); }Il tunnel di sanificazioneUn tunnel di sanificazione all ingresso del reparto di Dermatologia Clinica dell Azienda ospedaliera universitaria Federico II. Oggiinaugurazione del sistema per il contenimento del rischio coronavirus. Il tunnel è equipaggiato con termoscanner per la misurazione della temperatura di chi lo percorre e getti di soluzione disinfettante che igienizzano indumenti ed oggetti. Parchi chiusi a NapoliI parchi cittadini di Napoli resteranno chiusi nella giornata di oggi, ma stavolta non peremergenza coronavirus. Il Comune ha disposto il provvedimento a seguito dell allerta meteo diramata dalla Protezione civile che ha previsto traaltro precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali. 8 giugno 2020 | 09:27 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Coronavirus, in Sicilia solo un contagio. E parte il nuovo protocollo sanitario per i turisti

[Roberto Chifari]

il bollettino dell'8 giugno Mezzogiorno, 8 giugno 2020 - 10:05 La Regione crea le Uscat, le unità assistenziali per i vacanzieri: servizi sanitari e informazioni per chi arriva sull'isola. Roberto Chifari A+A+shadow Stampa Email In Sicilia solo un nuovo contagio e nessun decesso. Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 160.639 su 136.155 persone: di queste sono risultate positive 3.448, mentre attualmente sono ancora contagiate 872 persone, 2.300 sono guarite e 276 decedute. Degli attuali 872 positivi, 60 pazienti sono ricoverati - di cui 6 in terapia intensiva - mentre 812 sono in isolamento domiciliare. (qui la mappa nazionale) Fase 3 con Sicilia SiCura Il protocollo sanitario Sicilia SiCura parte ufficialmente con alcune importanti novità per chi arriva in Sicilia. Il documento, oltre all'applicazione digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'isola, se non sono residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle linee guida per favorire la più ampia diffusione del protocollo che sarà in vigore da oggi fino al prossimo 30 settembre. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Spetterà, invece, al dipartimento della Protezione Civile regionale coordinare, mediante il numero verde 800458787, il call center per assistenza sui contenuti del protocollo Sicilia SiCura. In particolare, agli utenti verranno forniti servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. '); } Come intervenire per casi sospetti La Regione ha deciso di affidare all'Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica il compito di monitorare e quindi prendere in assistenza gli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre, che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato. Riapertura domenicale dei centri commerciali Per molti è stato come ritornare al passato, a una sorta di normalità. Ieri in tutta la Sicilia sono stati aperti i cancelli dei centri commerciali nel primo giorno di riapertura domenicale. Il tema delle aperture domenicali però è al centro di una discussione politica tra le associazioni di categoria che difendono la domenica come il giorno principale per fatturare e i sindacati che invece, chiedono la chiusura ed una più equa distribuzione durante la settimana. La maschera utilizzabile all'infinito Si chiama Drop Mask, la pratica mascherina che si compra una volta sola e non si getta. L'idea è di un'azienda ragusana: la Cappello Group che ha sviluppato una mascherina made in Italy, dopo aver completato i test di laboratorio richiesti dalle autorità competenti e iter di certificazione con la registrazione presso il ministero della Salute. Drop Mask, facilmente lavabile e sanificabile, si è rivelata ai test efficace nella protezione di naso e bocca da particelle volatili nell'aria. 8 giugno 2020 | 10:05 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Un solo positivo nel Barese e nessun decesso. Si spegne uno dei primi focolai: Copertino è covid free

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redattore]

/* custom css */.tdi_8_fde.td-a-rec-img,.tdi_8_fde.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_8_fde.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_8_fde.td-element-style{ z-index: -1; } SALENTO Zero nuovi contagi in provincia di Lecce e nessun decesso in tutta la regione, in cui è stata accertata la positività al Covid-19 soltanto in una persona, residente in provincia di Bari. Per la prima volta i ricoverati sono meno di cento, 98 in totale, di cui lo 0,6 per cento sono ancora in terapia intensiva. Su 698 casi attualmente positivi ben 600 sono in isolamento domiciliare. Il numero dei guariti sale ancora: 3289 dall'inizio della pandemia. In provincia di Lecce sorride il comune di Copertino, che stando alla mappa epidemiologica della Regione Puglia e della Protezione Civile non ha più persone positive al virus sul proprio territorio: Copertino è stato uno dei focolai del Covid-19, con contagi avvenuti soprattutto in ambito ospedaliero a causa della positività di un infermiere. Ecco la ripartizione degli attualmente positivi, stando al bollettino epidemiologico di oggi 8 giugno 2020. /* custom css */.tdi_7_1fc.td-a-rec-img,.tdi_7_1fc.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_7_1fc.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_7_1fc.td-element-style{ z-index: -1; } Da 6 a 10 attualmente positivi: Lecce Da 1 a 5 attualmente positivi: Taurisano, Gallipoli, Poggiardo, Giurdignano, Scorrano, Cutrofiano, Collepasso, Galatone, Galatina, Soleto, Nardò, Leverano, Corigliano Otranto, Corsi, Carpignano Salentino, Melendugno, Vernole, Lizzanello, San Pietro in Lama, Surbo, Squinzano, Campi Salentina. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi lunedì 8 maggio 2020 in Puglia, sono stati registrati 1.233 test per infezione da Covid-19 coronavirus ed è risultato positivo un caso in provincia di Bari. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 133.164 test. Il totale dei casi positivi Covid-19 in Puglia è di 4.512, così suddivisi: 1.489 nella provincia di Bari; 380 nella provincia di Bari; 653 nella provincia di Brindisi; 1.162 nella provincia di Foggia; 519 nella provincia di Lecce; 281 nella provincia di Taranto; 28 attribuiti a residenti fuori regione. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. #tdi_5_fde.td-doubleSlider-2.td-item1 { background: url(https://www.corrieresalentino.it/wp-content/uploads/2020/06/casi-5-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #tdi_5_fde.td-doubleSlider-2.td-item2 { background: url(https://www.corrieresalentino.it/wp-content/uploads/2020/06/cumulativo-6-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #tdi_5_fde.td-doubleSlider-2.td-item3 { background: url(https://www.corrieresalentino.it/wp-content/uploads/2020/06/mappa-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 3 /* custom css */.tdi_6_ffd.td-a-rec-img,.tdi_6_ffd.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_ffd.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_ffd.td-element-style{ z-index: -1; }

Ridateci il Loreto Mare a Napoli, il Covid center è vuoto e scatta la mobilitazione

[Redazione]

Riapriamo lo storico ospedale Loreto mare: nella fase post Covid torna a farsi sentire la voce del gruppo pubblico di Fb Noi contro la malasana che via social annuncia il battesimo di una nuova associazione che ha nella sua mission l'obiettivo di riaprire appunto l'ospedale di via Vespucci oggi impiegato come Covid center. Usando un italiano un po' claudicante Carlo Landolfi, storico attivista della pagina, punta il dito sul fatto che il nosocomio in questione non è mai andato in pieno regime e confida sull'impegno di alcuni giovani citati per nome e cognome. Sotto la parola d'ordine più ospedali, più assistenza si fa riferimento alla necessità di riportare lo storico presidio della Marina nella rete dell'emergenza della Asl dopo la lunga parentesi Covid. Aiuterà - viene chiarito dal gruppo - a smaltire l'utenza dei pochi presidi ospedalieri della Asl rimasti aperti nella rete dell'emergenza che quasi sempre sono intasati e creano caos e bassa assistenza in tutto il territorio cittadino. Da qui un vibrante appello a firmare on-line una petizione e ad aderire al gruppo. Non facciamo come il San Gennaro, l'Ascalesi, gli Incurabili, l'Elena d'Aosta e tante altre strutture ambulatoriali e ospedaliere rimaste chiuse, avverte. **LEGGI ANCHE** Coronavirus in Campania, da due settimane? nessuno in rianimazione. **IL MANAGER** Immediata la smentita del manager della Asl Ciro Verdoliva che sgombra il campo dagli equivoci: Il presidio ospedaliero Loreto mare non chiuderà, servirà invece ancora per l'assistenza ai pazienti COVID-19 e dopo l'emergenza rientrerà nella rete ospedaliera a pieno regime e con Pronto soccorso. Chiunque afferma il contrario mente. Il numero uno della Asl metropolitana poi aggiunge: Chiunque dovesse sentire o leggere di voci su programmazione futura delle strutture aziendali verifichi con la direzione generale se quanto circola sui social o nelle chat è vero. Risponderò a tutti e così evitiamo che i venticelli delle calunnie e delle bugie si alimentino e prendano forza fino quasi a sembrare verità. In effetti sono in tanti a chiedersi quale destino avrà il Loreto Nuovo quando la tempesta Covid sarà passata. La Asl metropolitana oggi può contare su due presidi dedicati all'assistenza dei malati da Coronavirus: al Loreto si affianca l'ospedale modulare di Napoli est con un'offerta multispecialistica che può contare sul vicino Ospedale del mare. I pazienti affetti da Sars Cov 2 sono in calo, così anche le ospedalizzazioni, in Campania le nuove infezioni si registrano sulle dita di una sola mano e sono ormai attorno allo zero, gli attualmente positivi sono solo 724 e di questi pochissimi ancora in rianimazione, 86 in tutto i ricoverati. Uno scenario in cui l'ospedale Covid di Napoli est potrebbe anche chiudere e restare a disposizione per future emergenze, viste anche le difficoltà di personale con cui deve fare i conti. **IL NUOVO ASSETTO** La Regione, per far fronte all'emergenza Covid-19 - spiega Verdoliva - durante la fase epidemica di picco ha predisposto un piano di interventi urgenti di Protezione civile in linea con gli indirizzi del governo nazionale in un contesto in cui i posti letto di rianimazione andavano rapidamente saturandosi. Sono stati programmati due Centri Covid 19 all'Ospedale del mare, con 72 posti letto di terapia intensiva, distinti in tre moduli da 24 posti e al Loreto Nuovo con 70 posti più un complesso operatorio. L'emergenza non è ancora finita - conclude Verdoliva - chiaramente al consolidarsi dei dati di afflusso si provvederà a valutare la sostenibilità dell'esercizio dei due Covid center anche in relazione al piano nazionale Fase 2 che tende a separare la rete Covid-19 dal resto dell'offerta sanitaria. Il Loreto fino alla settimana scorsa ospitava solo due pazienti poi dimessi, ora ne sono stati trasferiti altrettanti da altri presidi della Campania (Scafati, Avellino) che sono in via di riconversione Covid free. Altri due sono attesi oggi da Ariano Irpino. Il Loreto, dunque, terminata l'emergenza Covid-19 tornerà alle funzioni stabilite dal piano ospedaliero, un presidio dotato di pronto soccorso di base ma che non è escluso sia riclassificato a Dea di I livello, sua originaria destinazione prima che tale opzione fosse attribuita al Pellegrini. **OSPEDALE DEL MARE** Intanto si lavora per consentire all'Ospedale del mare di aprire, entro il 30 giugno, le ultime unità operative e posti letto che mancano all'appello (Oculistica, Maxillo facciale, Trauma center, Stroke unit) e farne un Dea (Dipartimento di emergenza) di II Livello. Un passo importante di un percorso programmato per step

precisi e definiti ma lo scoglio da superare resta la carenza di personale. Nel pronto soccorso già ora si lavora in affanno con alcune unità mediche in meno e notevoli difficoltà a coprire i turni e c'è in vista il trasferimento di 4 camici bianchi, vincitori di concorso, per ora congelato. Ma con uno o due pazienti anche a Napoli est urge una riorganizzazione dell'offerta assistenziale Covid regionale considerando che c'è sempre disponibile il Cotugno, con 60 posti letto dedicati e altri 250 riconvertibili in poche ore. RIPRODUZIONE RISERVATA

Virus, il bollettino: nuovi contagi (280) e morti (65) in crescita. Il 70% dei casi in Lombardia

[Redazione]

Coronavirus, il bollettino in Italia di oggi, lunedì 8 giugno 2020. Leggero aumento dei nuovi positivi, nonostante il minor numero di tamponi eseguiti nel weekend. I nuovi contagi oggi sono stati 280 e in leggera salita è anche il numero di morti (65). Ieri i contagi erano stati 197, le vittime 53. Da sottolineare che oltre il 70% dei contagi (194) è in Lombardia. Il totale dei guariti sale a 166.584 unità. APPROFONDIMENTI IL BOLLETTINO Virus Lombardia, aumentano i contagi (194) e i morti (32). Meno... LAZIO Virus, a Roma 11 nuovi casi. Allerta San Raffaele: oggi sei positivi, ... IL CLUSTER Roma, focolaio San Raffaele a quota 37 positivi: caccia al paziente... CAOS MOVIDA A PONTE MILVIO Caos movida a Ponte Milvio SALUTE Coronavirus, Locatelli: Dati positivi ma l'epidemia non... IL FOCOLAIO Crisanti: Il caso di Roma ci fa capire che siamo in grado di... IL BOLLETTINO Coronavirus, a Roma 11 nuovi casi di cui 4 dal focolaio alla Pisana... Coronavirus, secondo l'Oms i guanti sono inutili Coronavirus, il dettaglio dei dati oggi in particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 8 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 235.278, con un incremento rispetto a ieri di 280 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 34.730, con una decrescita di 532 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 283 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 4 pazienti rispetto a ieri. 4.729 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 135 pazienti rispetto a ieri. 29.718 persone, pari all'86% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 65 e portano il totale a 33.964. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 166.584, con un incremento di 747 persone rispetto a ieri. Ecco come funziona l'algoritmo ideato dalla FigcI dati nelle regioni. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 19.319 in Lombardia, 3.866 in Piemonte, 2.282 in Emilia-Romagna, 1.080 in Veneto, 721 in Toscana, 248 in Liguria, 2.615 nel Lazio, 1.075 nelle Marche, 717 in Campania, 698 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 144 in Friuli Venezia Giulia, 632 in Abruzzo, 97 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 56 in Sardegna, 8 in Valle Aosta, 77 in Calabria, 119 in Molise e 13 in Basilicata. Covid, nei tamponi meno particelle del virus: merito delle mascherine Il dettaglio delle terapie intensive. Sono 283 i pazienti ricoverati in terapia intensiva in Italia, 4 meno di ieri. Di questi, 107 sono in Lombardia, lo stesso numero di ieri. I malati ricoverati con sintomi sono invece 4.729, con un calo di 135 rispetto a ieri, mentre quelli in isolamento domiciliare scendono per la prima volta dal 24 marzo sotto i trentamila - oggi sono 29.718 - con un calo di 393 rispetto a ieri. I dati sono stati resi noti dalla Protezione Civile. Ultimo aggiornamento: 18:23 RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Cina a Bari 100mila tute per sanitari Le foto

Sono state acquistate dalla Regione Puglia

[Redazione]

Dalla Cina a Bari 100mila tute per sanitari n.c. Dalla Cina sono arrivate in Puglia altre 100mila tute protettive (che si aggiungono alle 100mila tute giunte a Bari il 6 giugno scorso) acquistate direttamente dalla Regione. Un Boeing 777 dell'Alitalia, proveniente da Shenzhen (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato questa mattina alle 9.30 all'aeroporto "Karol Wojtyła" di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale i Dpi che verranno forniti al personale sanitario per l'emergenza Covid-19. I dispositivi di protezione saranno stoccati nei depositi della protezione civile regionale e impiegati secondo le necessità operative e di scorta strategica.

Altre 100mila tute dalla Cina per l'emergenza covid: atterrato a Bari cargo Alitalia

[Redazione]

Approfondimenti Dalla Cina 100mila tute di protezione per medici e infermieri: dispositivi arrivati in volo all'aeroporto 6 giugno 2020 Ancora un carico di Dpi in Puglia per fronteggiare l'emergenza covid-19. Un Boeing 777 dell'Alitalia, proveniente da Shenzhen (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato questa mattina alle 9.30 all'aeroporto 'Karol Wojtyła' di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale ulteriori centomila tute protettive (Dpi) per gli operatori del Servizio Sanitario della Regione Puglia impegnati nella lotta al Covid-19. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il materiale, tutto certificato, è stato acquistato dalla Regione Puglia - sezione Protezione Civile. Un altro volo era già arrivato sabato 6 con la stessa quantità di materiale. I dispositivi di protezione, spiega la Regione, "saranno stoccati nei depositi della protezione civile regionale e impiegati secondo le necessità operative e di scorta strategica".

Allerta meteo: chiusi i parchi cittadini

[Comune Di Napoli]

I parchi cittadini resteranno chiusi nella giornata di domani lunedì 8 giugno a seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile che ha previsto tra l'altro "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali.

Bari - COVID ? 19: CONSEGNATE OGGI ALLA PUGLIA ALTRE CENTOMILA TUTE DPI ACQUISTATE DALLA REGIONE IN CINA

[Redazione]

08/06/2020 Un Boeing 777 dell'Alitalia, proveniente da Shenzhen (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato questa mattina alle 9.30 all'aeroporto Karol Wojtyła di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale ulteriori centomila tute protettive (Dpi) per gli operatori del Servizio Sanitario della Regione Puglia impegnati nella lotta al Covid-19. Il materiale, tutto certificato, è stato acquistato dalla Regione Puglia-sezione Protezione Civile. Un altro volo era già arrivato sabato 6 con la stessa quantità di materiale. I dispositivi di protezione saranno stoccati nei depositi della protezione civile regionale e impiegati secondo le necessità operative e di scorta strategica. link video: <http://rpu.gl/L0E0v>

Coronavirus, dalla Cina in Puglia 100mila tute protettive

[Redazione]

Un Boeing 777 dell'Alitalia, proveniente da Shenzhen (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato questa mattina alle 9.30 all'aeroporto "Karol Wojtyła" di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale ulteriori centomila tute protettive (Dpi) per gli operatori del Servizio Sanitario della Regione Puglia impegnati nella lotta al Covid-19. Il materiale, tutto certificato, è stato acquistato dalla Regione Puglia-sezione Protezione Civile. Un altro volo era già arrivato sabato 6 con la stessa quantità di materiale. I dispositivi di protezione saranno stoccati nei depositi della protezione civile regionale e impiegati secondo le necessità operative e di scorta strategica. 9 foto 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive 100mila tute protettive

‘Moscati’: consegna del modulo di terapia intensiva Covid-19

[Redazione]

Verrà consegnato domani 9 giugno, alla presenza del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il nuovo modulo con venti posti letto di terapia intensiva completamente attrezzati e dedicati a malati Covid. Uno spazio prefabbricato Covid, collegato funzionalmente con il padiglione di Malattie Infettive e Tropicali ma, come quest'ultimo, completamente autonomo rispetto al monoblocco del Polo Oncologico. Con questa struttura, realizzata dalla Protezione Civile in collaborazione con ASSET, Azienda per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio della Regione Puglia, e il padiglione Malattie Infettive, si viene a creare un mini padiglione Covid multidisciplinare: i venti nuovi posti letto di terapia intensiva dedicati a malati Covid, infatti, si aggiungono ai posti letto, già previsti, istituiti e in via di approntamento, nel Padiglione Infettivi. Si tratta di ventotto posti di malattie infettive per pazienti Covid accertati, diciotto per pazienti sospetti Covid, dieci per pazienti di terapia subintensiva pneumologica e otto di osservazione breve per il 118 Covid. Nello stesso padiglione, inoltre, sono previsti gli spazi per il servizio della dialisi per pazienti ambulatoriali e una stanza di degenza per eventuali emergenze psichiatriche, ma anche l'installazione di una Tac dedicata esclusivamente ai pazienti Covid e una piccola sala operatoria/ambulatorio chirurgico per gli eventuali controlli postchirurgici nei pazienti Covid positivi. Contemporaneamente, il monoblocco del Moscati ritorna alla sua vocazione originaria di Polo Oncologico per la provincia di Taranto con il rientro completo di tutti i reparti oncologici. Sono già rientrati e operativi il reparto di Ematologia, sia la degenza sia il day hospital, e la degenza di Oncologia. Il Day hospital di Oncologia e il CORO rientreranno giovedì 11 giugno, mentre entro venerdì 12 giugno è previsto il rientro del reparto Otorino. Domani 9 giugno il reparto di Pneumologia riattiverà i posti letto di degenza con i posti di sub-intensiva per pazienti no Covid con sedici posti letto complessivi, di cui otto monitorati, mentre la settimana prossima verrà riaperta la Rianimazione per i pazienti no Covid. Condividi: Share

Spiagge e traffico, nuove regole per andare al mare a Miseno e Miliscola

Spiagge e traffico, nuove regole per andare al mare a Miseno e Miliscola. Spiagge e traffico, nuove regole per andare al mare a Miseno e Miliscola

[Redazione Internapoli]

/* custom css */.tdi_37_7ed.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_7ed.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }A Bacoli riaprono le spiagge libere. A seguito di adeguata mappatura, installata apposita cartellonistica informativa ed a partire dal prossimo fine settimana, le spiagge libere di Bacoli tornano ad essere fruibili. Tutto grazie a un sistema di prenotazione mediante applicazione Prenota Lido. Applicazione App LidoAttraverso tale applicazione, concessa a titolo gratuito al Comune di Bacoli, gli utenti potranno prenotarsi sia scaricando app sul proprio dispositivo mobile (compatibile per iPhone e Android) sia utilizzando il computer collegandosi al sito www.prenotalido.it, registrandosi e cercando le spiagge libere di Bacoli attraverso apposito motore di ricerca. Il sistema della prenotazione è utile ai fini dell'identificazione dei bagnanti nel caso in cui si rendesse necessario ricostruire il cosiddetto link epidemiologico in caso di nuove positività: una raccolta di dati a tutela della salute di tutti coloro che intendono godere delle spiagge e del mare di Bacoli, residenti e non.

I NUMERI /* custom css */.tdi_36_d55.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_d55.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Sono state individuate 1985 piazzole, in totale, per garantire il distanziamento di 1,5 metri tra le attrezzature di spiaggia (ombrelloni, lettini, sdraie, ecc.) posizionate dagli avventori tra un posto e l'altro. Le prenotazioni potranno essere effettuate fino alle ore 24 per il giorno successivo, per un massimo di due giorni consecutivi. Al momento della prenotazione per ogni spiaggia libera è specificato sia il numero di piazzole presenti in totale. Sia quanti sono disponibili per la giornata di domani, ricordando che per posto prenotato si intende una piazzola generica disponibile sulla spiaggia. Tre le fasce orarie individuate: 7-13, 13-19 oppure 7-19. Sarà possibile prevedere fino ad un massimo di 5 unità per ogni posto (il prenotante più altri 4). Al momento della prenotazione, verrà chiesto il codice fiscale sia del singolo prenotante sia per tutte le altre unità, con la prenotazione sempre consultabile sia sulla propria area personale dell'app/sito internet sia sull'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento della registrazione. Parla il sindaco di Bacoli sulle spiagge Ora siamo pronti a riaprire le spiagge libere annuncia il Sindaco Josi Gerardo Della Ragione Non potevamo mai esserlo fino al ponte del 2 Giugno, perché era necessario allinearsi alle disposizioni della Regione Campania. Abbiamo perfezionato l'applicazione che, voglio specificarlo, ha una funzione di controllo, nulla di repressivo. Il sistema di prenotazioni è utile per tracciare tutti i cittadini fruitori delle spiagge, residenti e non, qualora risulti un nuovo positivo. E un sistema a tutela della salute di tutti, la cosa più importante. I controlli circa il rispetto del distanziamento sociale saranno effettuati anche dalle associazioni di Protezione Civile e volontariato. Noi, nelle condizioni in cui siamo, cerchiamo di operare nel miglior modo possibile per effettuare i controlli ed evitare ogni forma di assembramento. Poi ci rimettiamo al senso di responsabilità di ognuno per il rispetto delle regole. Traffico veicolare: orari di chiusura diversificata per attività di rimessa e parcheggio a Miseno e Miliscola Pubblicato anche un avviso relativo alla manifestazione interesse per affidamento temporaneo per la stagione balneare anno 2020 delle aree di spiaggia libera in periodo di emergenza Covid-19. Si tratta di una manifestazione interesse rivolta a tutte le associazioni di volontariato e no profit del territorio di Bacoli e dei Campi Flegrei a cui verrà richiesta collaborazione per la gestione delle spiagge libere. Disponibilità che dovrà essere comunicata, rispondendo appunto al detto avviso, entro e non oltre il 15 Giugno 2020. Clicca sul seguente link per avviso pubblico da consultare sul sito istituzionale del Comune https://bacoli.etrasparenza.it/archivio22_bandi-di-concorso_0_12637_0_1.html Per seguire tutte le notizie collegati al nostro sito oppure vai sulla nostra pagina Facebook /* custom css */.tdi_38_d00.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_d00.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Seguici Sui Nostri Canali Social Rimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Termoli: Emergenza Covid, nelle ultime 24 ore in Italia 280 nuovi contagi e 65 decessi*Attualmente positivi sotto i 35mila**[Redazione]*

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 8 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 235.278, con un incremento rispetto a ieri di 280 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 34.730, con una decrescita di 532 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 283 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 4 pazienti rispetto a ieri. 4.729 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 135 pazienti rispetto a ieri. 29.718 persone, pari all'86% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 65 e portano il totale a 33.964. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 166.584, con un incremento di 747 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 19.319 in Lombardia, 3.866 in Piemonte, 2.282 in Emilia-Romagna, 1.080 in Veneto, 721 in Toscana, 248 in Liguria, 2.615 nel Lazio, 1.075 nelle Marche, 717 in Campania, 698 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 144 in Friuli Venezia Giulia, 632 in Abruzzo, 97 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 56 in Sardegna, 8 in ValleAosta, 77 in Calabria, 119 in Molise e 13 in Basilicata.

Cervinara è paese Covid-Free: l'annuncio del sindaco Tangredi

[Redazione]

Il comune di Cervinara è ufficialmente Covid-Free.ultimo tampone eseguito ha dato esito negativo. A rendere nota la splendida notizia il primo cittadino, Filuccio Tangredi.Cervinara finalmente Covid-Free:annuncio di TangrediEcco la nota di Tangredi: Il sindaco comunica alla cittadinanza che questa mattina sono stati comunicati gli esiti definitivi dell'ultimo tampone eseguito a Cervinara con esito negativo. Pertanto al momento la nostra comunità non ha più contagiati per il raggiungimento di questo obiettivo il sindaco ringrazia tutti coloro che hanno collaborato in maniera fattiva durante l'epidemia. Aggiunge Dalla Misericordia, alla struttura del 118, dai medici di base alle forze dell'ordine, dai vigili urbani alla protezione civile, dalla croce rossa alle diverse associazioni, alla struttura comunale che non ha chiuso nemmeno un giorno. Dal lavoro sinergico di tutte queste forze e che oggi possiamo annunciare con grande soddisfazione zero contagi a Cervinara.Tutte le notizie sul coronavirusIl sito del Ministero della Salute

CORONAVIRUS. I positivi asintomatici campani sono bombe innescate: ieri De Luca ha fatto il record negativo dei tamponi. E sui DATI NAZIONALI c'è la questione Lombardia **CasertaCE**

[Redazione]

Oggi approfondiamo in maniera specifica il particolare fenomeno del contagio lombardo, che a questo punto, a nostro avviso, non ha motivazioni sanitarie ma solo legate alla raccolta e alla pubblicazioni statistiche dei dati CASERTA. Prima di iniziare con i numeri della Campania, va sottolineata immediatamente la questione Lombardia. La regione guidata dal governatore Attilio Fontana pare seguire un criterio particolare sul conteggio dei positivi all'interno dei confini. Attenzione, non parliamo di una questione sanitaria, ma meramente statistica. L'impressione è che il caricamento dei dati lombardi non sia legato al giorno per giorno o alle 48 ore precedenti, ma ad un ritorno di informazioni dai vari laboratori, probabilmente sfasati cronologicamente dall'attualità e uno rispetto all'altro. Diciamo questo perché, altrimenti, non si spiegherebbero i numeri del 5 e del 6 giugno. Venerdì scorso, dati relativi sempre al giorno prima, la regione Lombardia comunica a Roma, che poi pubblica nella tabella della Protezione civile, che in regione sono stati analizzati 19.389 tamponi e che si erano registrati 402 contagi, con il rapporto che saliva fino al 2,07%. Il giorno più nero in questa fase due perché l'Italia intera vedeva crescere di 518 unità il numero dei contagi e quattrocento provenivano da Milano e dintorni, il 78%. Ma il giorno dopo, invece, seppur contando il 53% dei contagi nazionali, la Lombardia vedeva crollare i nuovi contagi fino a 142, su 13.696 tamponi, cioè l'1,04%. E chiaro che non si può spiegare come un andamento naturale il fatto che, in 24 ore, si sia passati da 402 a 142 nuovi contagi, ma soprattutto come si possa dimezzare il rapporto del contagio, vera cartina al tornasole del momento epidemiologico regionale. Per questo, sembra evidente che nel conteggio lombardo dei positivi c'è molta confusione. Una confusione che oggi si conferma conodierno rapporto del contagio, cioè la divisione tra i tamponi effettuati e i nuovi positivi, è al 4,32%. Una percentuale che, in Italia, si registrava intorno al 23/24 aprile, ben prima dell'inizio della Fase Due. Parlare, ormai, di un contagio lombardo non è una bestemmia. I NUMERI DELLA CAMPANIA di 717, con un calo di 8 rispetto a ieri, il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report di oggi cala vistosamente fino a toccare il dato di 1.135, quello di oggi, infatti, è il numero di tamponi analizzati in un giorno più basso dal 28 marzo. Il totale regionale è pari a 219.033. Il rapporto del contagio è pari a 0,17; considerati i 2 nuovi contagi registrati in Campania. Questo dato positivo, però, va collegato al numero basso di tamponi che da giorni la nostra regione analizza, perché se non fai i test, mai scoprirai i contagi. Cala di 4 unità il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari, che si abbassa fino a toccare quota 82. Resta intatto il numero di pazienti nei reparti terapia intensiva delle strutture della nostra regione, per un totale di 6. E il secondo giorno consecutivo in cui questa particolare categoria di malati covid aumenta di numero. Scende, invece, di 4 unità il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 629. Dall'inizio dell'epidemia, sono 426 i decessi, dato uguale in più rispetto al report di ieri, mentre i guariti sono 3.685 (+10). Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 109.534, +749 nel giro di 24 ore. Questa cifra è importante perché ci dimostra quanto sia mappato il virus. IL DATO NAZIONALE 280 nuovi positivi di oggi e i 27.112 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio al 1,03%. Il dato non arrivava a toccare unità dal 19 maggio (1,29%). Sicuramente non un numero da leggere con piacere, ma la questione critica dei pochi tamponi analizzati in Italia nel weekend, come ogni domenica, si ripete e i 194 nuovi positivi registrati in Lombardia, provocano aumento del rapporto del contagio che, come detto, oggi sale rispetto allo 0,40 di ieri. Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultate positive 235.278 persone, con 4.263.647 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 34.730 (-530) pazienti. I guariti sono 166.584, cioè 747 in più rispetto a ieri. I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 65, un leggerissimo decremento

rispetto ai 53 di ieri, dato che porta il totale delle vittime a 33.964. Passiamo alle colonne gialle, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 4.729 (-135). Sono 4 i posti letti liberati nelle Terapie Intensive in Italia. Dunque, si attestano a 283 i malati da covid in Rianimazione. In quarantena domiciliare si trovano 29.718 positivi, 393 in meno rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 16.301, per un totale di italiani testati pari a 2.643.489. Degli 280 tamponi positivi rilevati oggi, come detto, 194 provengono dalla regione Lombardia. Il 69% dei nuovi positivi italiani provengono dalla Lombardia. Aggiungendo a questo dato anche il numero di nuovi positivi di Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Liguria, si arriva a 246 casi di contagio nelle 5 regioni del Nord più colpite. Parliamo del 88% di tutti i nuovi contagi avvenuti in Italia.

Strada per il Casertano chiusa dopo il crollo di un ponte CasertaCE

[Redazione]

NAZIONALE Si è accartocciato su se stesso poco prima che transitasse una vettura con a bordo due operai. Un ponte in cemento che sovrasta un canalone, nel comune di San Giorgio a Liri, nella parte sud della provincia di Frosinone, è crollato. Incidente poco dopo le 13 di oggi in località Petrose nella zona industriale del paese. Nessun ferito ma tanta paura per coloro che si sono trovati a transitare qualche minuto dopo il cedimento strutturale provocato dall'ondata di maltempo che oramai da 12 ore sta mettendo in ginocchio intera Valle dei Santi. Paesi sott'acqua e la superstrada 630 Cassino-Formia impercorribile per molti tratti. Sul posto stanno lavorando i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile.

Dopo la lunga pausa al "Cilea" torna la musica: riapre il Conservatorio

Dopo la lunga pausa al Cilea torna la musica: riapre il Conservatorio

[Redazione]

Oggi, 8 giugno, a 91 giorni dall'inizio del lockdown, riapre il Conservatorio Cilea di Reggio Calabria con esame finale di Diploma accademico di 2 livello in Pianoforte. La commissione sarà presieduta dal Direttore, Prof.ssa Maria Grande, e si svolgerà nell'auditorium dell'Istituto al quale sarà ammesso un pubblico di 6 persone al massimo. Gli altri esami finali si svolgeranno nei giorni seguenti adottando la stessa modalità oppure quella mista o online. Pur con le indispensabili restrizioni, si comincia quindi a tornare alla normalità anche nel conservatorio reggino che comunque si è realmente fermato solo due settimane dall'inizio dell'emergenza Coronavirus. Già il 17 marzo, infatti, era stata disposta attività didattica a distanza e gli uffici hanno proseguito attività prima in smart working e poi in modalità mista. La terza sessione di esami dell'anno accademico precedente, che era in pieno svolgimento quando è scattata emergenza sanitaria, è ripresa il 1 giugno insieme con la prima sessione dell'anno corrente adottando la stessa modalità online usata da altri conservatori e università come, ad esempio, il Verdi di Milano e la Mediterranea di Reggio Calabria. Fino a quando non si ritornerà alla normalità, obiettivo prioritario è quello di consentire agli studenti di svolgere e completare correttamente e senza ritardi il loro percorso di studi. Per venire incontro alle difficoltà del periodo, è stata prorogata la scadenza dei pagamenti delle rate di iscrizione e frequenza. Altre attività del Conservatorio, come concerti e masterclass, saranno subordinate alle disposizioni sanitarie, anche in relazione alle piccole dimensioni delle aule e dell'auditorium, fortemente limitanti in ordine al distanziamento. La modalità telematica consente effettuazione di buona parte degli esami, delle lezioni ed è anche stata impiegata per una serie di concerti in diretta streaming su Facebook da varie città italiane e da Londra. L'iniziativa, dal titolo Respiriamo musica insieme, iniziata il 23 marzo, è durata una settimana con lo scopo di raccogliere donazioni destinate alla Protezione Civile, previste dal Decreto Legge Cura Italia. Il primo concerto è stato offerto da Leslie Howard, autentica leggenda del concertismo e unico pianista al mondo ad aver inciso l'integrale dell'opera per pianoforte di Liszt (99 cd, equivalenti a circa 5 giorni di ascolto ininterrotto). teatro cilea conservatorio

Scivola in un dirupo in una zona impervia: si ferisce alle gambe, salvato in tarda notte

Scivola in un dirupo in una zona impervia: si ferisce alle gambe, salvato in tarda notte

[Redazione]

Disavventura ieri per un 65enne di Sant'Andrea Apostolo sullo Ionio. l'uomo si era avventurato, nelle prime ore del pomeriggio, in una zona impervia quando per cause accidentali, è scivolato in un dirupo in prossimità del Fiume Alaca. All'imbrunire, i familiari, non vedendolo rientrare hanno iniziato le ricerche attivando in tarda serata i vigili del fuoco del comando di Catanzaro. Alle ore 22.00 circa, individuata la posizione dell'uomo i vigili del fuoco del distaccamento di Soverato, supportati dai volontari di Protezione civile comunali hanno raggiunto il malcapitato. Il 65enne era cosciente e lamentava dolore agli arti inferiori. I vigili del fuoco congiuntamente al personale sanitario hanno messo in atto le tecniche di primo soccorso immobilizzando il ferito sulla barella spinale e trasportato in zona sicura dove ad attendere vi era l'ambulanza. Le operazioni di soccorso si sono protratte sino a notte inoltrata a causa della zona impervia e scoscesa distante qualche chilometro dalla sede stradale dove il ferito è stato affidato ai sanitari del Suem118 per il successivo trasporto presso la struttura ospedaliera.salvataggiosant andrea apostolo dello ionio

4.512* i positivi totali in Puglia alle 17:00 di oggi. In Italia 235.278

...sul territorio nazionale i casi totali sono +280 rispetto a ieri, 34.730 (532 in meno rispetto a ieri) le persone che ad oggi risultano positive al virus...

[Donato Stoppini]

Scritto da La Redazione Lunedì 08 Giugno 2020 18:04"Nell ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del nuovo Coronavirus, alla data del 08 giugno, ore 17:00, sul territorio nazionale i casi totali sono 235.278 (*) (+280 rispetto a ieri), 34.730 (532 in meno rispetto a ieri) le persone che ad oggi risultano positive al virus.I pazienti ricoverati con sintomi sono 4.729 (-135), in terapia intensiva 283 (-4), mentre 29.718 si trovano in isolamento domiciliare.Le persone guarite sono 166.584 (+747). Tamponi effettuati 4.263.647.I deceduti sono 33.964 (+65), questo numero, però, potrà essere confermato solo dopo che l'Istituto Superiore di Sanità avrà stabilito la causa effettiva del decesso".Ufficio Stampa - Protezione Civile*In Puglia i positivi sono 4.512, (+1 rispetto a ieri) di cui 3.289 guariti, 525 decessi. Tamponi effettuati 133.164.Di seguito i dati suddivisi per provincia:- Bari 1.489, Foggia 1.162, Lecce 519, Brindisi 653, Bat 380, Taranto, 281. 28 in fase di aggiornamento.I dati a livello nazionale per regione al netto dei guariti e dei decessi:Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 19.319 in Lombardia, 3.866 in Piemonte, 2.282 in Emilia-Romagna, 1.080 in Veneto, 721 in Toscana, 248 in Liguria, 2.615 nel Lazio, 1.075 nelle Marche, 717 in Campania, 698 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 144 in Friuli Venezia Giulia, 632 in Abruzzo, 97 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 56 in Sardegna, 8 in ValleAosta, 77 in Calabria, 119 in Molise e 13 in Basilicata.Nome (richiesto)Porta la Voce nel tuo paeseCopyright 2008-2017 LA VOCE DEL PAESE. È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.

Covid-19: consegnate oggi alla Puglia altre centomila tute dpi acquistate dalla Regione in Cina

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

BARI - Un Boeing 777 dell Alitalia, proveniente da Shenzen (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud) è atterrato questa mattina alle 9.30 all aeroporto Karol Wojtyla di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale ulteriori centomila tute protettive (Dpi) per gli operatori del Servizio Sanitario della Regione Puglia impegnati nella lotta al Covid-19. Il materiale, tutto certificato, è stato acquistato dalla Regione Puglia- sezione Protezione Civile. Un altro volo era già arrivato sabato 6 con la stessa quantità di materiale. I dispositivi di protezione saranno stoccati nei depositi della protezione civile regionale e impiegati secondo le necessità operative e di scorta strategica.

Maltempo, mln di danni nei campi per un giugno pazzo

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

ROMA - Salgono a milioni di euro i danni nelle campagne a causa del maltempo che hanno distrutto raccolti, sventrato serre, sradicato alberi, allagato campi e provocando frane e smottamenti in un giugno pazzo segnato fino ad ora lungo tutta la Penisola da 48 eventi estremi tra violenti temporali, grandine e bufere di vento, quattro volte superiori allo stesso periodo dello scorso anno (+336%). E quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti in riferimento all'ultima allerta meteo della protezione civile in mezza Italia, secondo elaborazioni su dati dell'European Severe Weather Database (ESWD). Si tratta dell'ultima spallata del clima impazzito in una maledetta primavera che secondo la Coldiretti è iniziata con il gelo che ha compromesso le fioriture ed è proseguita con il caldo torrido e la siccità per andare a concludersi con le tempeste da nord al sud del Paese. Il risultato precisa la Coldiretti sono pesanti danni alle coltivazioni con la perdita di un intero anno di lavoro, dal mais alla frutta con il crollo dei raccolti nazionali, dalle pesche alle nettarine (-28%) fino alle albicocche (-58%), fino alle ciliegie. Le precipitazioni sempre più intense e frequenti con vere e proprie bombe d'acqua si abbattano sottolinea la Coldiretti su un territorio reso fragile dal dissesto idrogeologico con 7275 i comuni italiani complessivamente a rischio per frane o alluvioni (il 91,3% del totale). Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che conclude la Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

Coronavirus, 65 vittime in 24 ore. In sette regioni non si registrano nuovi casi

[Redazione]

Sono 65 i deceduti in Italia, nelle ultime 24 ore per emergenza Coronavirus. Lo ha comunicato il dipartimento della Protezione civile nel bollettino di oggi. Il totale delle vittime sale così a 33.964. Le persone che hanno contratto il virus è di 235.278, con un incremento rispetto a ieri di 280 nuovi casi. In ben 7 Regioni, però, non si registrano nuovi casi (Abruzzo, Umbria, Sardegna, ValleAosta, Calabria, Molise e Basilicata) e in altre 5 Regioni si è registrato un solo nuovo contagio. Il numero totale di attualmente positivi è di 34.730, con una decrescita di 532 assistiti rispetto a ieri. Leggi anche / Coronavirus, Oms boccia i guanti: Possono aumentare il rischio di infezione, meglio i gel igienizzanti

Tra gli attualmente positivi, 283 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 4 pazienti. Sono 4.729 le persone ricoverate con sintomi, con un decremento di 135 pazienti rispetto a ieri. 29.718 persone, pari all'86% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 166.584, con un incremento di 747 persone. In tutto sono stati eseguiti 4.263.647 tamponi. I casi testati sono 2.643.489.

Coronavirus, i casi positivi regione per regione

Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 19.319 in Lombardia, 3.866 in Piemonte, 2.282 in Emilia-Romagna, 1.080 in Veneto, 721 in Toscana, 248 in Liguria, 2.615 nel Lazio, 1.075 nelle Marche, 717 in Campania, 698 in Puglia, 81 nella Provincia autonoma di Trento, 853 in Sicilia, 144 in Friuli Venezia Giulia, 632 in Abruzzo, 97 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 56 in Sardegna, 8 in ValleAosta, 77 in Calabria, 119 in Molise e 13 in Basilicata.

Leggi anche: Coronavirus, Oms boccia i guanti: Possono aumentare il rischio di infezione, meglio i gel igienizzanti

Ucciso per errore dalla mafia di Bari, Appello inasprisce la pena: ergastolo al boss che ordinò agguato Napoli, fuga in auto contromano per scappare alla polizia: 2 denunciati

Napoli, ragazzo investito da un'auto: i parenti cercano di irrompere nel Cardarelli

Napoli, flash mob dei praticanti avvocati: Bonafede ci dia delle risposte sui tempi lunghi delle correzioni delle prove scritte

Contrabbando di gasolio dall'Europa dell'Est, 9 arresti della Guardia di Finanza: sequestrati 100 mila litri di carburante

lunedì, 8 giugno 2020 - 18:19 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: i decessi sono 53 (21 in Lombardia), in Campania +2 positivi. A Bari infermiera positiva, chiuso reparto

Coronavirus: i decessi sono 53 (21 in Lombardia), in Campania +2 positivi. A Bari infermiera positiva, chiuso reparto

[Redazione]

Sui 197 casi di Coronavirus registrati domenica in Italia, 125 sono concentrati in Lombardia. E il bollettino reso noto dalla Protezione civile: 53 i decessi, dei quali 21 in Lombardia. Il totale arriva così a 33.899. I positivi sono complessivamente 35.262 (-615), i guariti 165.837 (+759). Scende di 138 unità il numero dei ricoverati a 4.864 mentre in Terapia intensiva ne restano 287 (-6). Complessivamente i casi di positività sono stati 234.998 (+197). Sono 9 le regioni che oggi non hanno registrato nessuna vittima per il coronavirus: Marche, Campania, Abruzzo, Umbria, Sardegna, ValAosta, Calabria, Molise e Basilicata. A queste si aggiungono le province autonome di Trento e Bolzano. In Campania si sono registrati due positivi su 1135 tamponi esaminati (con un totale complessivo di casi di 4828 a fronte di 219033 tamponi esaminati). Intanto a Bari presso ospedale Di Venere si è dovuto procedere questa mattina alla chiusura temporanea del reparto di Medicina dopo che un infermiera lì in servizio, come riporta Ansa, è risultata positiva al Covid 19. La chiusura del reparto è dovuta alla sanificazione. La positività della donna, che è asintomatica, è stata rilevata con un tampone, durante gli screening di routine negli ospedali. I pazienti del reparto di Medicina sono stati trasferiti e su tutto il personale sono stati eseguiti i test che, al momento, hanno dato esito negativo. Leggi anche: Milano, 15 milioni di euro nascosti nel muro di un appartamento: 3 arresti. E il tesoro dei narcos Coronavirus, app Immuni attiva in 4 Regioni ma ad oggi è stata scaricata solo da 2 milioni di italiani. Rischio flop Entra in carcere nascondendo 9 cellulari nel tabacco, nei guai prete dell'istituto di pena di Carinola Le mani della mafia sul business di giochi e scommesse: 8 arresti della Dda di Palermo tra Sicilia e Campania | I nomi Il dl Scuola è legge sul filo della decadenza, via libera della Camera: le novità introdotte nel testo Truffe sui biglietti di Vasco Rossi, sei denunciati. Oscurati otto siti cloni Incidente sull'A1, quattro morti: due sono bambini. Ferite sei persone Maxi frode fiscale, sequestro da 20 milioni di euro: ci sono anche una mega villa in Sardegna e un quadro di Picasso Campania, tornano i cinema (all'aperto) e i servizi per bambini. Si valuta di far cadere obbligo della mascherina all'aperto lunedì, 8 giugno 2020 - 09:17 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: 0 casi positivi su 359 test in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 74.439 tamponi (+359). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.159 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 73.280. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 14 in reparto; 4 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 1 in reparto; 42 in isolamento domiciliare; 391 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 110 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 73 guariti; 5 deceduti. Nel bollettino odierno si registrano 14 guarigioni in più. Il numero delle persone attualmente positive al Coronavirus, in Calabria, scende a 77. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2911. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

PROTEZIONE CIVILE Piogge e temporali, allerta meteo fino alle 21 Il Golfo 24*[Redazione]*

La Protezione Civile Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte di ieri e fino alle 21 di questa sera sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche di vento nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità è di colore Giallo per rischio idrogeologico. Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento.

Tagsallerta meteo cronaca il golfo Il Golfo 24 Ischia Isola Notizie piogge Procida Protezione Civile temporali

Coronavirus, altri 65 morti in Italia. Zero casi in 7 Regioni

[Redazione]

Sono 65 i morti in Italia per Coronavirus nelle ultime 24 ore. Lo rende noto la Protezione Civile nel suo bollettino quotidiano. Sale così a 33.964 il totale dei decessi dall'inizio dell'emergenza. In ben 7 Regioni, però, non si registrano nuovi casi rispetto a ieri (si tratta di Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Molise e Basilicata) e in altre 5 Regioni si è registrato un solo nuovo contagio. In tutta Italia gli attualmente positivi, in totale 34.730, sono scesi di 532 unità rispetto a ieri, mentre i guariti sono aumentati di 747 e in tutto sono 166.584. La situazione è in costante miglioramento anche negli ospedali: i ricoverati con sintomi sono 4.729 (-135 nelle ultime 24 ore), i pazienti in terapia intensiva 283 (-4). In isolamento domiciliare si trovano ancora 29.718 persone. I casi totali dall'inizio dell'emergenza sono 235.278 (+280). In tutto sono stati eseguiti 4.263.647 tamponi. I casi testati sono 2.643.489. Torna però a salire il dato giornaliero dei contagi da coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 280 casi, quando si era registrata una crescita di 197. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. In Lombardia i nuovi contagiati sono 194.

Cinque nuovi contagi in Campania

[Redazione]

NAPOLI. Sono cinque i contagi giornalieri da Coronavirus in Campania. Su 1.629 tamponi effettuati, 494 in più di domenica, sono stati registrati tre positivi in meno rispetto al dato precedente. Il rapporto è uno a 325. Complessivamente, i malati di Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sono adesso 4.833. Dai dati aggiornati alla mezzanotte di domenica dall'Unità di crisi, i deceduti sono 426; il totale dei guariti è di 3.685, di cui 3.652 completamente e 33 clinicamente. Questo il riparto dei positivi per province: Napoli 2.627, di cui 1.003 nel capoluogo e 1.624 nell'area metropolitana; Salerno 688; Avellino 547; Caserta 466; Benevento 209. Stabile il dato dei ricoverati in terapia intensiva: sono sei i pazienti attualmente ricoverati in tutta la Campania. Secondo i dati del quotidiano bollettino della Protezione civile, emerge che i ricoverati con sintomi sono 82, mentre 629 sono le persone in isolamento a casa.

CAMPANIA, ALLERTA METEO FINO A STASERA

[Redazione]

TweetShare 0 La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole fino alle 21 di oggi, 8 giugno 2020, sulle zone 1, 2, 3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, infatti, "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali". I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulmini al suolo, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità, informa la Protezione civile, è di colore Giallo per il rischio idrogeologico. TweetShare 0

TARANTO - Domattina la consegna del modulo di terapia intensiva Covid-19 al Moscati

[Redazione Manduriaoggi]

Il presidente Emiliano domani a Taranto per la consegna del modulo con venti posti letto attrezzati che, insieme al padiglione di Malattie Infettive, costituisce il MiniCovid. Verrà consegnato domani 9 giugno, alla presenza del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il nuovo modulo con venti posti letto di terapia intensiva completamente attrezzati e dedicati a malati Covid. Uno spazio prefabbricato Covid, collegato funzionalmente con il padiglione di Malattie Infettive e Tropicali ma, come quest'ultimo, completamente autonomo rispetto al monoblocco del Polo Oncologico. Con questa struttura, realizzata dalla Protezione Civile in collaborazione con ASSET, Azienda per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio della Regione Puglia, e il padiglione Malattie Infettive, si viene a creare un mini padiglione Covid multidisciplinare: i venti nuovi posti letto di terapia intensiva dedicati a malati Covid, infatti, si aggiungono ai posti letto, già previsti, istituiti e in via di approntamento, nel Padiglione Infettivi. Si tratta di ventotto posti di malattie infettive per pazienti Covid accertati, diciotto per pazienti sospetti Covid, dieci per pazienti di terapia subintensiva pneumologica e otto di osservazione breve per il 118 Covid. Nello stesso padiglione, inoltre, sono previsti gli spazi per il servizio della dialisi per pazienti ambulatoriali e una stanza di degenza per eventuali emergenze psichiatriche, ma anche l'installazione di una Tac dedicata esclusivamente ai pazienti Covid e una piccola sala operatoria/ambulatorio chirurgico per gli eventuali controlli post chirurgici nei pazienti Covid positivi. Contemporaneamente, il monoblocco del Moscati ritorna alla sua vocazione originaria di Polo Oncologico per la provincia di Taranto con il rientro completo di tutti i reparti oncologici. Sono già rientrati e operativi il reparto di Ematologia, sia la degenza sia il day hospital, e la degenza di Oncologia. Il Day hospital di Oncologia e il CORO rientreranno giovedì 11 giugno, mentre entro venerdì 12 giugno è previsto il rientro del reparto Otorino. Domani 9 giugno il reparto di Pneumologia riattiverà i posti letto di degenza con i posti di sub-intensiva per pazienti no Covid con sedici posti letto complessivi, di cui otto monitorati, mentre la settimana prossima verrà riaperta la Rianimazione per i pazienti no Covid. Questo modulo di terapia intensiva, interamente donato alla Asl Taranto ha affermato Stefano Rossi, Direttore Generale della Asl Taranto insieme al potenziamento del Padiglione delle Malattie Infettive, porterà alla realizzazione del cosiddetto MiniCovid, un presidio fisso che la ASL Taranto intende tenere al fine di contrastare il Covid nella ipotesi di una eventuale recrudescenza dell'emergenza sanitaria. In questa occasione, il Presidente Emiliano, accompagnato dal Direttore Generale Stefano Rossi, effettuerà anche un breve sopralluogo presso i locali già sede della Bancaltalia che, grazie a fondi regionali, saranno acquistati dalla ASL di Taranto per farne la sede della Facoltà di Medicina. Dal 1 giugno ha affermato Stefano Rossi la ASL Taranto è comodataria dei locali del pian terreno dello stabile con obiettivo di iniziare i lavori rapidamente per rendere questo immobile di pregio già pronto per l'inizio del prossimo anno accademico.

A Martina Franca e a Taranto la `Giornata della Memoria per non dimenticare mai`

[Redazione Manduriaoggi]

Il programma delle iniziative in memoria delle vittime di incidenti sul lavoro Anche quest anno, grazie alla iniziativa di Cosimo Semeraro, presidente del Comitato 12 giugno Vittime del Lavoro e del Dovere e del Volontariato, sul nostro territorio si celebrerà la Giornata della memoria per non dimenticare mai. Il Comitato 12 Giugno, costituito per onorare la memoria di tutti i caduti sul lavoro, ricorda quella infausta giornata dell anno 2003, quando, in un incidente su una gru in manovra all Ilva di Taranto, morirono gli operai Paolo Franco e Pasquale Ettore. Tenendo conto delle disposizioni anti Covid-19, quest anno la manifestazione si svilupperà, con il patrocinio morale del CSV Taranto, in due momenti: il primo a Martina Franca e il secondo al quartiere Tamburi di Taranto. L evento di Martina Franca si terrà in piazza Crispi, alle ore 10.30 di giovedì 11 giugno, presso il Monumento in memoria delle vittime di incidenti sul lavoro, inaugurato quattro anni addietro, ubicato vicino lo storico Monumento ai caduti in guerra. Qui Franco Ancona, Sindaco di Martina Franca, deporrà un mazzo di fiori, mentre Cosimo Semeraro (nella foto), presidente del comitato 12 giugno, una corona di alloro, due omaggi per ricordare tutti i caduti sul lavoro alla presenza di autorità religiose, civili e militari. Come ha ricordato Cosimo Semeraro con la cerimonia in questa piazza da un lato onoreremo la memoria di tutti i militari caduti in servizio, quindi nello svolgimento del loro lavoro, e da un altro quella di tutte le vittime di incidenti sul lavoro. Qui a Martina Franca il pensiero non potrà non andare ad Alessandro Morricella, operaio martinese morto una tragica coincidenza proprio il 12 giugno di cinque anni fa, dopo quattro giorni di terribile agonia in seguito a un incidente fu investito da un getto incandescente di ghisa nello stabilimento siderurgico. Le commemorazioni proseguiranno, alle ore 11.30 di venerdì 12 giugno, in piazza Caduti sul Lavoro già piazza Masaccio al quartiere Tamburi di Taranto; anche qui Cosimo Semeraro deporrà una corona di alloro al Monumento ai caduti del lavoro che, alla presenza di autorità religiose, civili e militari, sarà benedetta da S.E. Monsignor Filippo Santoro, Arcivescovo Metropolitano di Taranto; è anche previsto che le campane delle chiese suonino per sottolineare questo momento. Su questa manifestazione è intervenuto il presidente del CSV Taranto, Francesco Riondino, che ha detto da qualche anno il Comitato 12 giugno ha ritenuto di inserire nella giornata commemorativa anche il ricordo per le vittime derivanti dallo svolgimento di attività di volontariato, tanti cittadini che hanno perso la vita per un ideale. Persone che non vanno dimenticate in quanto il loro sacrificio deve essere di esempio a migliaia di volontari che ogni giorno, attraverso il perseguimento del bene comune, contribuiscono alla crescita di una nuova comunità che fonda le proprie basi sull inclusione e sulla coesione sociale. Un sacrificio quanto mai attuale: quest anno, infatti, nell emergenza Covid 19 volontari di Protezione Civile sono stati contagiati e hanno perso la vita servendo la comunità. Con la Giornata della Memoria il Comitato 12 giugno intende raggiungere molteplici obiettivi. In primis sollecitare il Parlamento e il Governo affinché i processi relativi agli infortuni e alle malattie professionali abbiano durata massima di due anni e comunque non vadano in prescrizione; in altero il riconoscimento a livello nazionale del 12 giugno come Giornata della Memoria delle Vittime del Lavoro. Più in generale intento è quello di sensibilizzare alla cultura della prevenzione agli infortuni e alla tutela ambientale nei luoghi di lavoro e nella vita quotidiana.

Coronavirus, i dati aggiornati della Protezione Civile - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 422 Come ogni giorno anche oggi, lunedì 8 Giugno 2020, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. Complessivamente in Italia ci sono 235.278 casi, 280 in più rispetto a ieri: i guariti sono 166.584 (+847) e le vittime sono 33.964 (+65). Le persone attualmente positive al Coronavirus sono 34.730 (-532): i ricoverati in ospedale sono 4.729 (ieri erano 4.864), i pazienti in terapia intensiva sono ora 283 (ieri erano 287), le persone in isolamento domiciliare sono in tutto 29.718 (ieri il dato era pari a 30.111). In totale sono stati effettuati 4.263.647 tamponi. Le persone testate sono 2.643.489.

Coronavirus Campania, ultime notizie contagi e morti oggi 8 giugno

Sono soltanto due i nuovi positivi a coronavirus in Campania, a fronte di 1

[Redazione]

Sono soltanto due i nuovi positivi al coronavirus in Campania, a fronte di 1.135 tamponi analizzati. Il totale sale così a 4.828 positivi da inizio pandemia su 219.033 tamponi. Calano ancora i ricoveri: sono 86 le persone in ospedale con sintomi, appena 6 in terapia intensiva. Salgono i guariti, con 17 nuovi pazienti dimessi che portano il totale da inizio pandemia a 3.675 (di cui 3.642 totalmente guariti e 33 clinicamente guariti). Nessun nuovo decesso, e totale che resta dunque di 426 casi. Questi i contagi totali da inizio pandemia, ripartiti per provincia, come comunicato dalla Protezione Civile regionale alle 17 di domenica 7 giugno: Secondo quanto rivelato dall'ultimo bollettino della Protezione Civile nazionale, aggiornato alle 17 di domenica 7 giugno, questa la situazione di guariti, deceduti e ricoverati per Covid-19 in Campania:

CORONAVIRUS - Tarro: "Il virus non deve più spaventarci, fake sovrane, serve una cura più che un vaccino, cessi il clima di terrore"

[Redazione]

Per il Covid-19 serve una cura più che un vaccino. Lo sostiene Giulio Tarro in un'intervista rilasciata a Eco del Sud, aggiungendo che ormai il virus non deve più spaventarci. Il virologo di fama, che ben prima di tanti altri ha saputo prevedere l'evoluzione dell'epidemia, parla anche della macchina del fango messa in moto nei suoi confronti, augurandosi che questo clima di terrore possa terminare. A proposito del Covid-19, già nei mesi scorsi, lei ha sostenuto cose che oggi sono sotto gli occhi di molti ma non di tutti. Come il fatto che il virus con il caldo sarebbe scomparso. O come l'efficacia della plasmaterapia. Eppure, è stato osteggiato da molti, perfino vilipeso, al punto da arrivare a sporgere anche qualche querela. A cosa attribuisce una reazione così veemente? Credo che la mia colpa sia stata quella di aver dubitato delle teorie e previsioni di alcuni noti colleghi, teorie e previsioni già smentite dagli accadimenti di queste settimane, come da lei ricordato. È stata attivata nei miei confronti una vera e propria macchina del fango, persino su Wikipedia. Ho scoperto in questa fase dell'esistenza dei tuttologi. Tutto inizia oltre un anno fa, quando dopo diverse sollecitazioni, ho scelto di collaborare attraverso la redazione di articoli per il Giornale dei Biologi e la partecipazione a vari convegni, alle attività dell'Onb, Ordine Nazionale dei Biologi. Questa mia scelta non è evidentemente piaciuta a quanti non condividono le scelte dell'Onb in materia di sicurezza dei vaccini. Tra le tante calunnie, mi vedo attribuire anche battaglie ideologiche a cui sono assolutamente estraneo: prima ero un no-vax, ora sono diventato un no-mask. A tutti rispondo: sono un medico. Sono un uomo che ha speso la sua esistenza nella ricerca. Le mie dichiarazioni sono puramente scientifiche. A mio avviso a lungo termine la storia narrerà di anni bui e densi di contraddizioni scientifiche e oscurantismo, dove le fake news hanno regnato sovrane. Dove si è fatto del semplicismo il sinonimo della semplificazione. Mi sono trovato al centro di polemiche strumentali perché non si sono lette o ascoltate le mie parole. Il semplicismo ha stravolto quello di cui mi sono fatto convintamente portavoce. Rifacendomi ad una mia opera, Una medicina per la gente, riporto parte di una mia felice affermazione, oggi più attuale che mai: Non esiste una divinità chiamata Scienza o Medicina. Esistono scienziati e medici. Non pochi, aggrappati alle loro certezze o ai loro sponsor, capaci di additare come un eretico da eliminare chi, come me, ha sollevato dubbi. Quarant'anni di battaglie contro questa casta, per una medicina al servizio della gente. Sembra che tutti coloro che diffondono messaggi positivi, malgrado si basino su riscontri scientifici, siano destinati alla gogna mediatica. È successo al professor Alberto Zangrillo nei giorni scorsi, alle equipe di Mantova e Pavia che hanno lavorato alla plasmaterapia. Ma anche al premio Nobel Luc Montagnier, qualche mese addietro. Perché questo catastrofismo a tutti i costi? Lei lo ha definito terrorismo quotidiano. Chi ci guadagna dal perdurare delle misure di contenimento e dal permanere della paura nei cittadini? Ci guadagnano pochi a danno della collettività. Dominano i social network e il consenso che ne deriva. Facebook e Twitter sono strumenti preziosi se ben usati, ma diventano deleteri quando di essi se ne fa un abuso. Credo che molti dei protagonismi nati durante l'emergenza Covid19 troveranno ben presto un'affermazione ulteriore. Dureranno il tempo del Covid19. Mi auguro che termini questo clima di terrore. La viremia del Covid19 non deve più spaventarci e se gestita meglio, non avrebbe creato tutto questo caos. È possibile che si tratti di un virus modificato in laboratorio, come sostiene Montagnier? Ritengo che si siano trattate semplicisticamente le affermazioni di Luc Montagnier. Per me non è altro che un'ipotesi da tavolino, basata su calcoli matematici ma non è quello che è stato riscontrato sul campo dai ricercatori di tutto il mondo. Tuttavia, non è impossibile che un ricercatore o un tecnico possa portare fuori, ovviamente si presume inconsciamente, un virus dal laboratorio. Ad ogni modo, il virus è sicuramente un virus naturale ed è per questo che non deve preoccuparci, almeno non più. Lei afferma che il Sars-Cov2 è un beta-coronavirus, come la Sars e la Mers. E che quindi scomparirà del tutto. Ma da cosa si deduce che è un beta-coronavirus. Da quanto tempo il mondo scientifico è

approdato a questa conclusione che molti ancora oggi tendono a negare? Un Epidemiologo, non fantomatico, si accorgerebbe che la struttura dei tre virus mostra delle congruenze importanti. È una constatazione non teorica ma di fatto: l'evoluzione del Covid19 non fa altro che dimostrarcelo. Se il Covid19 ha dato questi problemi bisogna riferirsi a vari fattori, quali: utilizzo di concimi particolari in determinate aree del mondo; abuso della vaccinazione antiinfluenzale; aumento della temperatura terrestre, con inevitabile stravolgimento del biosistema; una gestione disastrosa dell'emergenza. È stato altamente errato protrarre il lockdown per così tanti mesi. Il virus ha trovato confortevoli habitat domestici, soprattutto nelle Rsa. Bisognerebbe condurre studi in questo senso. Le cure farmacologiche e la plasmaterapia sembrano efficaci contro il Covid-19. Inevitabile pertanto domandarsi se si tratta davvero di un virus terribile o se l'alta percentuale di letalità sia da attribuire ad altro. Che ne pensa? L'alta mortalità è dovuta non certo ad un virus più cattivo, ma alla sottostima del numero dei contagiati, soprattutto nel nord Italia. In Italia, i contagiati da Covid19 non sono quelli conteggiati dalla Protezione civile, basandosi solo sui pochi tamponi diagnostici effettuati dalle Regioni. Assolutamente no. Le stime più attendibili prospettano, al pari delle periodiche epidemie influenzali, dai 6 ai 10 milioni di contagiati da Covid19, solo in Italia. A questo dato sicuramente non marginale, se ne deve aggiungere un altro. Credo e lo dico convintamente, che vi sia un'eccessiva enfasi nella divulgazione dei numeri. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità di cartelle cliniche relative ad esami autoptici eseguiti su presunte vittime da Covid19 abbiamo che in 909 casi solo 19 sono da attribuirsi come causa diretta e reale al Sars-CoV2. Sottolineo che col tempo, rispetto alle analisi iniziali, dove vi era un'attenta analisi delle cartelle cliniche dei pazienti, si è forse fatta confusione tra persone con coronavirus e persone morte di coronavirus. Il professor Pasquale Bacco, che lei conosce molto bene avendolo avuto come allievo, sostiene che tempestive autopsie avrebbero evitato cure errate. Il professor Lorenzo Mondello, oltre a ritenere fondamentale l'immunità di gregge, ha definito le terapie intensive camere di morte e sostiene l'importanza dell'assistenza territoriale. Ma perché in Italia, come nel resto del mondo, si è dovuto registrare un costo in termini di vite umane così alto prima di ottenere rimedi efficaci, malgrado si partisse dalla tragica esperienza cinese? Ritene che Pechino abbia davvero tenuto per sé importanti informazioni? Il discorso è molto più complesso di quello che sembra. È facile voler trovare un responsabile, è tipico dell'uomo, voler incolpare necessariamente qualcuno o qualcosa. Mi sono già espresso in merito all'origine naturale del virus ed eviterei di trasformare la Cina in un capro espiatorio, per giustificare inefficienze che i sistemi sanitari all'avanguardia non dovrebbero avere. I virus influenzali hanno origine o da alcuni animali volatili o da alcuni animali acquatici. In primis i pipistrelli: è stato calcolato che nell'intestino di un pipistrello della Cina meridionale si celino almeno 50 tipi di coronavirus diversi. E, considerando che il pipistrello ha anche una grande

importanza alimentare nel Paese, non ci si può certo stupire che il 3% degli agricoltori di tutta la Cina risulti positivo al coronavirus: nella stragrande maggioranza dei casi fortunatamente si tratta di forme benigne. A ciò si aggiunga che la popolazione cinese è sicuramente ben più immunizzata di noi alla famiglia dei coronavirus, proprio per questa convivenza pacifica con il virus. Coronavirus e Sars sono due parenti stretti, in quanto fanno parte della stessa famiglia e hanno la stessa derivazione animale. La prima Sars però, in rapporto a quello che fu il suo livello di diffusione, probabilmente può considerarsi anche più temibile: durata sei mesi, in Cina colpì 8 mila persone e ne uccise 774, giungendo così a un tasso di mortalità totale del 10%. Il Covid19 invece, pur con un'estensione epidemica maggiore (in Cina è stata colpita una popolazione di circa 81 mila persone), a circa quattro mesi dall'inizio dell'epidemia ancora non supera il 3-4% di mortalità. Appurata la sua contrarietà alle mascherine, ha ancora senso parlare di distanziamento sociale, di quarantena e quant'altro? La luce è vicina o siamo già fuori dal tunnel? Assolutamente no, il virus non deve più spaventarci. Le temperature roventi sono alle porte e il virus ha perso la sua carica virale. Già da giugno, con il caldo e con estati non dovrebbero esserci più grossi problemi. A ciò si aggiunga che il Sars-Cov2 per replicarsi ha bisogno di temperature basse e umide, per cui le alte temperature estive non sono un suo alleato. Per il prossimo autunno, a differenza di quanto si prospetta secondo Oms e la comunità scientifica,

saremo, in larghissima parte, naturalmente immunizzati. A mio avviso, il Covid19 potrebbe sparire completamente come la prima Sars, ricomparire come la Mers, ma in maniera localizzata o cosa più probabile diventare stagionale come aviaria. Per questo serve una cura più che un vaccino. Loading...

Coronavirus: l'86% dei positivi è asintomatico o con sintomi lievi

[Redazione]

Come riporta il bollettino odierno della Protezione Civile, il totale delle persone che hanno contratto il Coronavirus in Italia è di 235.278, con un incremento rispetto a ieri di 280 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 34.730, con una decrescita di 532 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 283 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 4 pazienti rispetto a ieri. 4.729 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 135 pazienti rispetto a ieri. 29.718 persone, pari all'86% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Loading...

Racale, per la festa "mancata" di San Sebastiano il Bolero di Fulvio Palese risuona in piazza IL VIDEO

Niente giostre, bancarelle e luminarie, niente banda in piazza e gente per le strade: le restrizioni anti Coronavirus fanno saltare l'atteso appuntamento con la festa del patrono San Sebastiano

[Redazione]

Bolero di Maurice Ravel eseguito dal Maestro Fulvio Palese Produzione: GRADO18 - Roberto Corvaglia Racale Niente giostre, bancarelle e luminarie, niente banda in piazza e gente per le strade: le restrizioni anti Coronavirus fanno saltare l'atteso appuntamento con la festa del patrono San Sebastiano (o Santu Cciau, come è conosciuto in paese). Ma neppure la paura della pandemia può cancellare tradizioni e devozione popolare, così la festa anche se in una forma decisamente insolita è comunque stata, con una suggestiva chiusura in musica affidata al Bolero del maestro Fulvio Palese (di Racale). Non è mancata la devozione, con la messa che sabato 6 giugno è stata presieduta dal vescovo della diocesi Nardò-Gallipoli monsignor Fernando Filograna: maxischermo all'esterno e diretta streaming hanno permesso di assistervi pure a chi non ha trovato posto in chiesa (dove la capienza massima è stata di 110 posti). Edizione speciale anche per Radio Santu Cciau, il salotto radiofonico che trasmette dal centro di piazza San Sebastiano con un format che racconta le giornate di festa in onore del santo patrono. Il gruppo di Radio Santu Cciau (con Robert Alessandro, Giuliano Sabato, Marco Antonio Romano, Adriano Gravili, Andrea Masarin e Valentino Interlandi) ha tenuto viva la tradizione della festa con due giornate di diretta, il 6 e 7 giugno. Alla mezzanotte di domenica 7, il sassofonista Fulvio Palese ha preso posto in piazza, lui da solo con il suo sassofono, per suonare il Bolero di Maurice Ravel, musica simbolo della festa patronale: la performance è diventata un video a cura del fotografo e video maker Roberto Corvaglia. Un video che racconta un'atmosfera carica di nostalgia e silenzio, dove però la musica continua in qualche modo a farsi ascoltare. Così l'ex Sindaco Donato Metallo commenta la festa saltata: È il primo anno che non indosserò la fascia tricolore, il primo anno che non sarò dietro al nostro meraviglioso Santo Patrono durante la solenne Processione. Mi manca, mi manca tanto e mi mancano anche le mille chiamate, con il Comitato, il Parroco, i Vigili, la Protezione Civile. Le potature da fare che non vanno mai bene a tutti, il mercato da organizzare, le pulizie e le buche eerbba. Le giostre e ordinanza per i fuochi d'artificio, e poi le mille persone, i saluti, gli abbracci, i ragazzi che tornano dall'Università o le famiglie di migranti che si ritrovano per la festa. Sarà strano non meravigliarsi per le luminarie che si accendono prosegue Metallo, gli odori delle bancarelle, i bambini che stratonano i genitori per farsi portare alle giostre. Lo spumone da condividere, attorno ad un tavolo. Sarà strano. Ma oggi in chiesa pregheremo, chiederemo umilmente di proteggerci dalle malattie, dalla povertà, dalla mancanza di lavoro. Sono sicuro che ci ascolterà e ci dirà: ok io ci metto del mio, ma voi datevi una mano, metteteleci del vostro'. Acquarica del Capo | Alessano | Alezio | Alliste (Felline) | Andrano | Aradeo | Casarano | Castrignano del Capo (Giuliano di Lecce - Salignano - Santa Maria Di Leuca) | Castro | Corsano | Cutrofiano | Diso | Gagliano del Capo | Galatone | Gallipoli (Rivabella - Lido Conchiglie) | Giuggianello | Giurdignano | Maglie | Matino | Melissano | Melpignano | Miggiano | Minervino di Lecce (Cucumola - Specchia Gallone) | Montesano Salentino | Morciano di Leuca (Barbarano del Capo - Torre Vado) | Muro Leccese | Nardò (Boncore - Cenate - Santa Caterina - Santa Maria al Bagno - Sant'Isidoro - Villaggio Resta) | Neviano | Nociglia | Ortelle (Vignacastri) | Otranto | Parabita | Patù (Felloniche - San Gregorio) | Poggiardo (Vaste) | Porto Cesareo | Presicce | Racale (Torre Suda) | Ruffano | Salve (Pescoluse - Porto Vecchio - Torre Pali - Lido Marini) | San Cassiano | Sanarica | Sannicola (Chiesanuova - San Simone) | Santa Cesarea Terme (Cerfignano - Vitigliano) | Scorrano | Seclì | Specchia | Spongano | Surano | Taurisano | Taviano (Marina di Mancaversa) | Tiggiano | Tricase (Depressa) | Tuglie | Ugento (Gemini - Torre San Giovanni) | Uggiano la Chiesa (Casamassella) |

Covid 19 alle corde ma non scomparso: altra infermiera contagiata. Da smaltire ora un arretrato di 700mila esami e visite

Gallipoli - Nessun decesso nelle ultime 24 ore rispetto ai tre di ieri (due nel Leccese). I "positivi" attivi scendono al di sotto dei 700 (698), sono diventati 3.289 i guariti. I contagiati solo uno ieri ed uno oggi, ma il rischio contagio. E' risultata infetta una infermiera dell'ospedale "Di Venere" di Carbonara, con conseguente chiusura di nuovi ricoveri del reparto in cui lavorava. Adesso ci sono da smaltire 700mila visite ed esami

[Redazione]

Gallipoli Nessun decesso nelle ultime 24 ore rispetto ai tre di ieri (due nel Leccese). I positivi attivi scendono al di sotto dei 700 (698), sono diventati 3.289 i guariti. I contagiati solo uno ieri ed uno oggi, ma il rischio contagio. E risultata infetta una infermiera dell'ospedale Di Venere di Carbonara, con conseguente chiusura di nuovi ricoveri del reparto in cui lavorava, Medicina generale (caso molto simile a quello accaduto nell'ospedale Sacro Cuore di Gallipoli). Dopo quelle giunte sabato, sono intanto arrivate a Bari altre 100mila tute protettive destinate al personale medico e paramedico ancora impegnato nella lotta contro il Coronavirus. Un Boeing 777 dell'Alitalia, proveniente da Shenzhen (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato questa mattina alle 9.30 all'aeroporto Karol Wojtyła di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale le tute che fanno parte dei Dispositivi di difesa individuale. Il materiale tutto certificato come si legge in una nota della Regione è stato acquistato dalla Regione Puglia, sezione Protezione civile. Il Covid 19 presenta intanto il conto delle attività rallentate, cancellate, rinviate a nuova data (tranne le urgenze) nell'ambito del sistema sanitario pugliese. Gli ospedali e i poliambulatori adesso devono recuperare il tempo impiegato a fronteggiare l'epidemia che nel Leccese ha fatto 63 morti. Le sei Asl pugliesi stanno organizzando il ritorno alla normalità e stimano che il traguardo potrà esser raggiunto entro il prossimo settembre. Per smaltire l'arretrato si parla di 700mila prestazioni accumulate in poco più di tre mesi si parla tra l'altro di un maggiore coinvolgimento dei medici di famiglia soprattutto per tutti gli utenti malati cronici per alleggerire le richieste rivolte a strutture sanitarie del territorio. Acquarica del Capo | Alessano | Alezio | Alliste (Felline) | Andrano | Aradeo | Casarano | Castrignano del Capo (Giuliano di Lecce - Salignano - Santa Maria Di Leuca) | Castro | Corsano | Cutrofiano | Diso | Gagliano del Capo | Galatone | Gallipoli (Rivabella - Lido Conchiglie) | Giuggianello | Giurdignano | Maglie | Martino | Melissano | Melpignano | Miggiano | Minervino di Lecce (Cucumola - Specchia Gallone) | Montesano Salentino | Morciano di Leuca (Barbarano del Capo - Torre Vado) | Muro Leccese | Nardò (Boncore - Cenate - Santa Caterina - Santa Maria al Bagno - Sant'Isidoro - Villaggio Resta) | Neviano | Nociglia | Ortelle (Vignacastri) | Otranto | Parabita | Patù (Felloniche - San Gregorio) | Poggiardo (Vaste) | Porto Cesareo | Presicce | Racale (Torre Suda) | Ruffano | Salve (Pescoluse - Porto Vecchio - Torre Pali - Lido Marini) | San Cassiano | Sanarica | Sannicola (Chiesanuova - San Simone) | Santa Cesarea Terme (Cerfignano - Vitigliano) | Scorrano | Seclì | Specchia | Spongano | Surano | Taurisano | Taviano (Marina di Mancaversa) | Tiggiano | Tricase (Depressa) | Tuglie | Ugento (Gemini - Torre San Giovanni) | Uggiano la Chiesa (Casamassella) |

Maltempo, Coldiretti: "Mln di danni nei campi per giugno pazzo"

[Redazione]

Salgono a milioni di euro i danni nelle campagne a causa del maltempo che hanno distrutto raccolti, sventrato serre, sradicato alberi, allagato campi e provocando frane e smottamenti in un giugno pazzo segnato fino ad ora lungo tutta la Penisola da 48 eventi estremi tra violenti temporali, grandine e bufere di vento, quattro volte superiori allo stesso periodo dello scorso anno (+336%). E quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti in riferimento all'ultima allerta meteo della protezione civile in mezza Italia, secondo elaborazioni su dati dell'European Severe Weather Database (ESWD). Si tratta dell'ultima spallata del clima impazzito in una maledetta primavera che, secondo la Coldiretti, è iniziata con il gelo che ha compromesso le fioriture ed è proseguita con il caldo torrido e la siccità per andare a concludersi con le tempeste da nord al sud del Paese. Il risultato, precisa la Coldiretti, sono pesanti danni alle coltivazioni con la perdita di un intero anno di lavoro, dal mais alla frutta con il crollo dei raccolti nazionali, dalle pesche alle nettarine (-28%) fino alle albicocche (-58%), fino alle ciliegie. Le precipitazioni sempre più intense e frequenti con vere e proprie bombe d'acqua si abbattano, sottolinea la Coldiretti, su un territorio reso fragile dal dissesto idrogeologico con 7275 i comuni italiani complessivamente a rischio per frane o alluvioni (il 91,3% del totale). Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che, conclude la Coldiretti, si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

Coronavirus. Ancora nessun caso in Calabria [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA]

Coronavirus. Ancora nessun caso in Calabria [IL BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA]

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Ad oggi nella nostra regione sono stati 1.159 i pazienti positivi al COVID-19 Coronavirus. Ancora nessun caso in Calabria IL BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA In Calabria ad oggi sono stati effettuati 74.439 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.159 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 73.280. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 14 in reparto; 4 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 1 in reparto; 42 in isolamento domiciliare; 391 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 3 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 110 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 73 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2911. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 08-06-2020 16:42 Condividi NOTIZIE CORRELATE 08-06-2020 - ATTUALITA' Emergenza cinghiali: la Calabria chiama, Roma risponde. Pronto il testo di legge L'Assessore Gallo: Accolte le nostre sollecitazioni: importante ora dar corso agli impegni 08-06-2020 - ATTUALITA' La Reggina in serie B. Il plauso della politica: è una festa per l'intera Calabria Non mancano i commenti della politica e dei rappresentanti delle istituzioni 08-06-2020 - ATTUALITA' Esami di mini e maxi Maturità 2020: a Reggio e provincia al via con circa 10.800 candidati Martedì 9 giugno si concludono ufficialmente le lezioni di questo "anomalo" anno scolastico 08-06-2020 - AMBIENTE Lido comunale di Reggio Calabria, ANCADIC: 'la città e i suoi cittadini non meritano queste vergogne' VIDEO Per l'associazione c'è il rischio di un vero e proprio disastro ambientale 07-06-2020 - ATTUALITA' Attivo il Numero Verde per il progetto "PERSONA, PROSSIMITÀ, PERIFERIE" A cura di Cisl, Anolf ed Inas

Centomila tute dpi arrivate a Bari comprate da Protezione Civile regionale

[Redazione]

Un Boeing 777 dell'Alitalia, proveniente da Zhengzhou (Cina) e con scalo a Seul (Corea del Sud), è atterrato oggi all'aeroporto Karol Wojtyła di Bari Palese, consegnando alla Protezione civile regionale centomila tute protettive per gli operatori del Servizio Sanitario della Regione Puglia impegnati nella lotta al Covid-19. Il materiale, tutto certificato, è stato acquistato dalla Regione Puglia. Un altro volo è previsto in arrivo lunedì 8 a Bari con la stessa quantità di tute. I dispositivi di protezione saranno stoccati nei depositi della protezione civile regionale e impiegati secondo le necessità operative e di scorta strategica. Prosegue il ponte aereo con la Cina dichiara il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano questo ci ha permesso di mettere in sicurezza il sistema sanitario pugliese, di prestare alle regioni in difficoltà il materiale necessario e ci fa guardare con maggiore serenità ai mesi che verranno, disponendo di una scorta di dispositivi di protezione da gestire con oculatezza e che dovrà essere comunque necessariamente integrata con gli acquisti centralizzati del Dipartimento nazionale della Protezione civile.

Condividi: [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Mi piace](#): [Mi piace](#) Caricamento...

Pellezzano, ordinanza del sindaco Morra per prevenire il rischio incendi

Il primo cittadino di Pellezzano, Francesco Morra, con l'arrivo dell'estate ha varato un'ordinanza per ridurre il rischio degli incendi

[Redazione]

Pellezzano, con l'avvicinarsi dell'estate il primo cittadino, Francesco Morra, ha varato un'ordinanza per ridurre il rischio degli incendi, dando così il via al Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2019-2021. Pellezzano, ordinanza contro il rischio incendi. La comunicazione del primo cittadino Francesco Morra: Il Piano Regionale 2019-2021, costituisce uno strumento indispensabile per il contrasto degli effetti derivanti da un incendio boschivo. L'ordinanza. Per tale motivo, accertato che di norma il periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi è compreso tra il 15 giugno e il 30 settembre, è stato ordinato, tramite apposito provvedimento, a tutti i proprietari, enti privati, conduttori e detentori a qualsiasi titolo di aree confinanti con strade, boschi, abitazioni sparse, centri urbani, strutture turistiche ecc. Il divieto. Il divieto assoluto di procedere all'abbruciamento delle stoppie e degli altri residui di lavorazione agro silvo pastorale dal 15 giugno al 30 settembre. Ai contravventori di tale ordinanza saranno applicate delle sanzioni. Ogni inizio incendio potrà essere segnalato ai seguenti recapiti telefonici: 089.568173 Sala Operativa Protezione Civile; 089.568799 Centro Operativo Comunale C.O.C.; 089.568744 Comando Polizia Municipale; 800.232525 Sala Operativa Regionale di Napoli; 115 Vigili del Fuoco. Alle forze dell'ordine, Polizia Municipale, Carabinieri Forestali, tutte le forze di Polizia e la Protezione Civile è stato demandato di controllare l'osservanza della ordinanza. Tutte le notizie sul coronavirus. Il sito del Ministero della Salute. Sostieni la nostra redazione. Offrici un caffè

Coronavirus, numeri ancora incoraggianti: 86% positivi asintomatico o sintomi lievi

[Redazione]

Come riporta il bollettino odierno della Protezione Civile, il totale delle persone che hanno contratto il Coronavirus in Italia è di 235.278, con un incremento rispetto a ieri di 280 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 34.730, con una decrescita di 532 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 283 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 4 pazienti rispetto a ieri. 4.729 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 135 pazienti rispetto a ieri. 29.718 persone, pari all'86% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi.

Coronavirus, il bollettino delle 18: 280 nuovi positivi su pochi tamponi. Guariti e decessi in linea

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore circa l'emergenza-Coronavirus.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore circa l'emergenza-Coronavirus. Sono stati effettuati 27.112 tamponi e individuati 280 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 34.730. Nell'ultimo giorno sono morte 65 persone affette da Coronavirus per un totale di 33.964 decessi dall'inizio dell'epidemia. I guariti nelle ultime 24 ore sono 747, per un totale di 166.584. In basso i dati nello specifico. Attualmente positivi: 34.730 Deceduti: 33.964 (+65, +0,2%) Dimessi/Guariti: 166.584 (+747, +0,5%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 283 (-4, -1,4%) Tamponi: 4.263.647 (+27.112) Totale casi: 235.278 (+280, +0,12%)